

**CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA  
INDUSTRIALE E MANAGERIALE**

**Bilancio 2024**

Approvato dall'Assemblea degli Associati  
il 30 giugno 2025



[www.cueim.org](http://www.cueim.org)

## **Sommario**

**1. Relazione del Consiglio di Amministrazione – pp. 3-38**

**2. Bilancio d'Esercizio – pp. 39-71**

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa

**3. Relazione dell'Organo di Controllo – pp. 72-75**

*(Le pagine riportate corrispondono alla numerazione del PDF completo).*

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 2024

\*\*\*

Gentili Associati,

come membri del Consiglio di Amministrazione, presentiamo la relazione al bilancio al 31.12.2024, che riguarda il 42° anno di attività del CUEIM.

L'esercizio economico 2024 si inserisce in un contesto di continui sforzi di rinnovamento e rilancio dell'Ente, in linea con il percorso di riorganizzazione avviato negli ultimi anni, ma soprattutto in linea con l'esigenza di ritrovare/rafforzare un posizionamento strategico dell'Ente nelle attuali condizioni di contesto che possa consentire, nel più breve tempo possibile, il raggiungimento dell'obiettivo della sostenibilità presente e futura.

Dopo le importanti riflessioni intraprese nel 2023, il 2024 ha visto un rinnovato impegno nel definire le linee di sviluppo e le strategie per il futuro, con particolare attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria e alla valorizzazione delle potenzialità del CUEIM.

Nel corso del 2024, si è pertanto costruito un progetto di rinascita e di rilancio, attivato dal Consiglio di Amministrazione, per individuare azioni di riduzione dei costi, ottimizzazione dei processi e nuove opportunità di crescita, con l'obiettivo di garantire la continuità dell'attività e il rafforzamento del ruolo del CUEIM nel panorama accademico e di ricerca.

Tale piano di sviluppo si fonda su pilastri strutturali solidi – in particolare l'area progettuale e l'area convegnistica – che rappresentano asset distintivi dell'Ente, essenziali per garantire continuità, sostenibilità e impatto. La combinazione di competenze tecnico-scientifiche e capacità gestionale consente al CUEIM di mantenere una struttura agile, ma qualificata.

Pertanto, il piano di risanamento, basato su un'attenta analisi delle criticità emerse e su nuove ipotesi di sviluppo, è stato avviato con un percorso a step, che ha visto in primis la necessità di predisporre una revisione statutaria finalizzata a responsabilizzare gli organi di governo CUEIM.

Nel suo secondo step, l'obiettivo del piano è quello di rafforzare l'area progettuale, ma anche valorizzare l'area editoria e convegnistica. Questo potenziamento, a supporto della Fondazione CUEIM e in un dialogo istituzionale con la Società Italiana di Management (SIMA), porterà nel breve termine ricadute positive sul bilancio e contribuirà a consolidare il ritrovato ruolo scientifico istituzionale dell'Ente nel panorama accademico e professionale.

In questo contesto il CUEIM ha avviato una riflessione sull'adeguamento del personale, in relazione ai fabbisogni reali del CUEIM. Si specifica che l'Ente si è impegnato in un percorso di ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne, funzionale anche alla sopra ricordata valorizzazione dell'area editoriale e convegnistica. Tale azione si inserisce nel contesto del più ampio terzo step del piano di risanamento, orientato a rafforzare la visibilità dell'Ente e a promuoverne il ruolo sociale, anche attraverso attività ad alto valore scientifico e divulgativo. Parallelamente, ha proseguito l'impegno nella progressiva riduzione dell'impiego di consulenze esterne, con l'obiettivo di garantire un equilibrio economico-finanziario sostenibile e duraturo.

Dall'analisi dei dati di bilancio preconsuntivo 2024 si registra una perdita pari a Euro 286.459, rispetto alla perdita di Euro 179.721 dell'anno precedente. Questo risultato evidenzia la necessità e l'urgenza di implementare con determinazione gli steps previsti nel percorso di risanamento e di sviluppo, attraverso azioni concrete che possano guidare l'Ente verso una stabilità duratura.

Si rileva inoltre una riduzione del livello del valore della produzione (da circa Euro 746.000 nel 2023 a circa Euro 476.000 nel 2024), che si ritiene possa essere ricondotta a diversi fattori che hanno inciso sull'annualità appena terminata, ovvero:

- la chiusura di un ciclo di progetti pluriennali;
- il ritardo nell'aggiudicazione ed avvio di nuove iniziative;
- l'impegnativo processo di transizione nell'assetto della governance;
- una problematica specifica relativa al progetto "SPLAS - Sostituzione plastiche per un'acquacoltura sostenibile un modello per la molluschicoltura plastic free dall'allevamento alla distribuzione" che ha determinato una minusvalenza pari a euro 58.171,16. Più specificatamente, il MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Ente finanziatore dell'iniziativa, ha riconosciuto, nella valutazione finale, un contributo complessivo al CUEIM di importo pari ad € 365.939,11 rispetto ad un importo rendicontato nella misura di Euro 424.110,27, con una minore erogazione sull'importo a saldo pari a euro 58.171,16, motivata dal mancato completo raggiungimento degli obiettivi 4 e 9, obiettivi progettuali afferenti per la maggior parte delle attività ai partner FEDERCOOPESCA ed EUROACQUE, ma che per esigenze di coordinamento progettuale hanno avuto ricadute economiche sul partner capofila CUEIM.

In riferimento alla problematica che ha interessato il Progetto SPLAS nel conto economico 2024 si è deciso di liberare gli accantonamenti dal fondo rischi progettuali per un valore pari a Euro 58.171,16. L'operazione è stata resa possibile da un'attenta valutazione dei rischi, in linea con l'analisi di dettaglio effettuata nelle precedenti annualità a partire dal 2021, che ha consentito di definire la dotazione del fondo, sulla base dell'analisi tecnica e del trend storico dei rischi progettuali.

Per quanto attiene il trend generale dei costi di struttura 2024 si è sostanzialmente mantenuto un valore costante di circa Euro 510.000 - al netto delle imposte - realizzato attraverso un percorso di spending review avviato circa 8 anni fa.

Il bilancio 2024, pur chiudendo in disavanzo, mostra infatti una prosecuzione del contenimento dei costi accettato e condiviso dal personale e dai fornitori ed un ulteriore processo di generale razionalizzazione i cui benefici si manifesteranno anche nell'anno in corso.

Sotto il profilo finanziario si è operato ponendo, per l'intera annualità 2024, una significativa attenzione all'incasso dei crediti, al fine di preservare la liquidità del CUEIM ad un livello sostenibile. Il dato finanziario, al 31.12.2024 pari ad Euro 672.504, risulta in linea rispetto all'annualità precedente.

In ogni caso la situazione finanziaria è oggetto di attento e continuo monitoraggio rispetto ad eventuali e significativi ritardi nei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche committenti ed ai costi progettuali da sostenere e rendicontare da parte del CUEIM.

In maggiore dettaglio, il lavoro del CdA, in stretta collaborazione con la Direzione ed il supporto tecnico-operativo del personale dipendente, ha consentito nel 2024, il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- incasso di crediti rispetto ai progetti conclusi, in fase di conclusione e procedure aperte con enti pubblici locali. L'attività della struttura ha consentito nell'esercizio 2024 l'incasso di Euro 949.260,69 di crediti derivanti dalle annualità precedenti oltre che dallo stato di avanzamento delle attività progettuali in corso.

In particolare, i crediti connessi alle progettuali, già concluse, in fase di conclusione o in corso di realizzazione, sono i seguenti:

- Progetto di ricerca denominato “RAFAEL” incassato pari ad Euro 162.918,87;
  - Progetto di ricerca denominato “COGITO” incassato pari ad Euro 14.899,72;
  - Progetto di ricerca denominato “PSR” incassato pari ad Euro 57.349,39;
  - Progetto di ricerca denominato “SPLAS” incassato pari ad Euro 185.939,11;
  - Progetto di ricerca denominato “I\_BEG” incassato pari ad Euro 9.858,57;
  - Progetto di ricerca denominato “Sostenibilità\_Mite” incassato pari ad Euro 122.554,05;
  - Progetto di ricerca denominato “Montagna easy” incassato pari ad Euro 45.000,00;
  - Progetto di ricerca denominato “PeerCollab” incassato pari ad Euro 6.590,00;
  - Progetto di ricerca denominato “SICURA 5G” incassato pari ad Euro 80.707,78;
  - Progetto di ricerca denominato “GreenSmartmed” incassato pari ad Euro 6.400,00;
  - Progetto di ricerca denominato “FILIERE” incassato pari ad Euro 166.320,00;
  - Progetto di ricerca denominato “STEPS” incassato pari ad Euro 1.080,00;
  - Progetto di ricerca denominato “Turismo\_Sostenibile UniAncona” incassato pari ad Euro 5.000,00;
  - Progetto di ricerca denominato “Turismo\_Sostenibile UniTrento” incassato pari ad Euro 3.000,00;
  - Progetto di ricerca denominato “Laguna\_Orbetello” incassato pari ad Euro 61.007,60;
  - Progetto di ricerca denominato “IoSonoAmbiente” incassato pari ad Euro 15.835,60;
  - Progetto di ricerca denominato “TGBA” incassato pari ad Euro 4.800,00.
- contenimento dei costi di struttura – In linea con le decisioni assunte dal CdA nella seduta del 30 novembre 2017, acquisite ed adottate dall’attuale e rinnovato CdA, anche nel corso del 2024 sono proseguite le stesse azioni di “spending review”, che hanno riguardato il contenimento dei costi di struttura. A tale proposito, il mantenimento dell’operatività del personale dipendente in modalità smart working e la riduzione degli stipendi pari a circa il 10% delle ore lavorate ha contribuito al contenimento dei costi operativi, oltreché garantire l’efficacia gestionale e la competitività dell’Ente.
- consolidamento delle competenze per la presentazione e gestione delle attività progettuali ed attivazione di collaborazioni strategiche – nel corso del 2024 il CUEIM ha proseguito la sua azione progettuale, in qualità di aggregatore di know-how, sia a livello accademico che imprenditoriale, con l’obiettivo di costituire solidi partenariati e collaborazioni finalizzate alla sempre più efficace partecipazione del network alle opportunità rappresentate da bandi di gara ed incentivi alla ricerca nazionali ed internazionali. I temi di riferimento sono il management e la sostenibilità nelle sue molteplici prospettive, con un focus sulla sostenibilità, l’innovazione, la smart community ed il turismo sostenibile.

Nei fatti quindi, anche nell’annualità 2024, l’attenzione al contenimento e alla razionalizzazione dei costi di struttura non ha ostacolato lo sviluppo e l’attivazione di nuove iniziative progettuali. In particolare, nel corso dell’ultimo anno sono state presentate circa 21 nuove proposte progettuali, di cui 18 in ambito competitivo. Di queste, sono stati acquisiti 7 progetti, di cui 6 competitivi.

Il processo di acquisizione è stato possibile non solo attraverso la partecipazione a bandi nazionali, ambito nel quale il CUEIM vanta una consolidata esperienza, ma anche grazie alla costruzione di partenariati strategici per la partecipazione a bandi finanziati dal Programma Europeo. Le tematiche progettuali hanno riguardato prevalentemente il management, l’ambiente e lo sviluppo sostenibile, il turismo e il patrimonio culturale.

Nell'ultimo trimestre del 2024, il CUEIM ha inoltre ricevuto comunicazione dell'aggiudicazione di tre progetti europei di cui uno presentato nell'ambito del programma Interreg Euro-MED, il secondo presentato a valere sul Programma Interreg NEXT MED ed il terzo nell'ambito del Programma Erasmus+.

Negli ultimi anni, la consapevolezza del valore strategico del CUEIM si è progressivamente consolidata, portando all'attivazione di nuovi partenariati e collaborazioni strategiche. Questo processo ha permesso, anche nel 2024, di cogliere ulteriori opportunità di crescita e di partecipare a progetti innovativi e sfidanti. Anche nel 2024, dunque, si conferma l'elevata capacità dell'ente di aggiudicarsi bandi, con un buon rapporto tra proposte presentate e progetti effettivamente finanziati. I criteri che guidano il processo di aggiudicazione includono:

- la qualità e la completezza delle proposte progettuali, valutate in termini di allineamento agli obiettivi del bando, qualità tecnica e innovazione, esperienza e competenze del team, impatto territoriale e sociale, e sostenibilità economica;
- ulteriori elementi tecnico-amministrativi legati al contesto di riferimento;
- l'analisi del livello di competizione previsto sul singolo bando;
- la complessità dell'iter approvativo e lo stato di avanzamento delle procedure (step valutativi o atti formali).

Nonostante il 2024 sia stato un anno particolarmente complesso dal punto di vista decisionale, strutturale e organizzativo—with inevitabili ripercussioni sulla gestione quotidiana—i risultati ottenuti confermano che il vero valore del CUEIM non si limita ai numeri o ai risultati operativi, anche se questi sono fondamentali. *Piuttosto, risiede nelle sue potenzialità come ente chiave per creare reti di collaborazione e nel rafforzare il senso di appartenenza e identità all'interno dei settori in cui opera. Questo spirito di comunità e di innovazione continuerà a essere il motore principale per il suo sviluppo futuro.*

## ORGANI DI GOVERNO E GOVERNANCE

Descrizione organi previsti dallo statuto vigente al 31.12.2024:

**Assemblea** (art. 6 statuto), formata da tutti gli associati a qualsiasi categoria appartengano, esprime la volontà delle variegate realtà aderenti al network, anche in ordine alle direttive generali di sviluppo ed orientamento delle attività del CUEIM. Si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno e in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza o almeno un terzo dei membri.

**Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza** (art. 7 statuto), di seguito anche "Consiglio di Indirizzo", dura in carica cinque anni, è rinnovabile ed è composto da 15 a 35 membri. Al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) partecipano di diritto i rappresentanti designati dalle Università associate italiane pubbliche e private e tanti membri eletti dall'Assemblea fino al massimo previsto del numero dei consiglieri.

**Consiglio di Amministrazione** (art. 8 statuto), dura in carica cinque anni, è composto da un numero di membri non superiore a 5 e provvede alla gestione ordinaria e straordinaria del CUEIM sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza. Il Presidente del CdA ha la rappresentanza legale dell'ente.

**Organo di controllo** (art. 9 statuto) dura in carica un triennio, è composto da un numero di membri effettivi non superiore a tre, e provvede alla vigilanza in ordine al rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione e gestione contabile. La nomina di un componente è di competenza del Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della ricerca (MIUR).

## Attività degli organi

A seguito dell'assemblea straordinaria tenutasi a Bari il 10 novembre 2023, durante la quale la generalità dei partecipanti ai vari organi di governo del CUEIM ha manifestato l'esigenza di un piano finalizzato al riequilibrio economico, sociale e d'immagine dell'Ente, l'esercizio 2024 è stato caratterizzato da instabilità e incertezza, in larga parte riconducibili al modello duale di governance allora vigente.

I momenti più significativi dell'evoluzione dell'azione di governo dell'Ente possono essere così sintetizzati:

- 18 gennaio 2024: nomina da parte del CIS del nuovo CdA, nomina del Presidente del CST e dei suoi membri e definizione degli indirizzi di gestione per la sua azione che risultano i seguenti, confermati successivamente nell'Assemblea degli Associati del 15 maggio 2024:
  - a) tutelare il personale in servizio;
  - b) recuperare e potenziare la capacità commerciale e progettuale dell'Ente attraverso il più proficuo coinvolgimento della sua rete accademica ed il rafforzamento del dialogo con il sistema imprenditoriale;
  - c) valorizzare il brand CUEIM nel contesto sia accademico, sia istituzionale.

13 marzo 2024: approvazione del Bilancio 2023 da parte del CdA uscente in regime di prorogatio.

- 21 marzo 2024: il nuovo CdA diventa operativo.
- 17 maggio 2024: il CdA tiene la sua prima riunione formale, a valle di numerosi incontri preparatori.
- 8 luglio 2024: il CdA tiene la sua seconda riunione.

Dalle prime verifiche effettuate, anche attraverso un'analisi basata su un modello dei dati disponibili, emerge chiaramente che la gestione del CUEIM presenta una complessità significativa, dovuta soprattutto al permanere di perdite ormai consolidate nel tempo.

Dopo il periodo estivo, il 16 settembre il Consiglio si riunisce; nel mese di ottobre si registrano le dimissioni immotivate di alcuni consiglieri con la conseguente decadenza del CdA.

Di seguito si riporta la cronologia degli avvenimenti successivi alla decadenza del precedente Consiglio:

- 15 novembre 2024: il CIS nomina il nuovo CdA.
- 8 gennaio 2025: a seguito del tempo richiesto dalle autorizzazioni delle rispettive università e delle conseguenti accettazioni, con la mancata accettazione di uno dei membri, si riunisce il nuovo CdA.
- 13 gennaio 2025: nomina da parte del CIS del quinto membro.
- 30 gennaio 2025: con la sostituzione del membro, il CdA si riunisce nella sua composizione perfetta.

Tra l'8 gennaio 2025 e l'assemblea straordinaria del 6 marzo 2025 il Consiglio approfondisce diverse tematiche prioritarie, basandosi sulle linee guida indicate dal CIS.

In conclusione, a partire da gennaio 2025 l'operatività del nuovo Consiglio può considerarsi avviata. Il Consiglio ha esaminato varie tematiche ritenute fondamentali in quanto determinanti e condizionanti il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sulla base delle linee guida indicate dal CIS. Tra queste, particolare rilievo ha assunto – come già anticipato in premessa – la proposta di istituire un comitato per la revisione dello statuto, volto a valutarne l'adequatezza rispetto alle attuali esigenze di governo e gestione dell'Ente.

È stata pertanto avviata dal CdA la predisposizione di un nuovo statuto, sulla base del lavoro svolto dal comitato appositamente costituito. La definizione delle modifiche statutarie impegna significativamente il Consiglio, in vista di una tempestiva presentazione al CIS e all'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio ha condiviso l'urgenza di tali variazioni, ritenute fondamentali per snellire l'azione di governo e rafforzare le responsabilità dei diversi organi di governance del CUEIM.

In particolare, la proposta principale del comitato di revisione ha riguardato l'eliminazione del CIS, con l'obiettivo di semplificare l'assetto istituzionale e migliorare l'efficacia decisionale. Tra le altre modifiche approvate nell'Assemblea straordinaria del 6 marzo 2025 si segnala, tra l'altro, l'integrazione dell'art. 3 (Scopo), che specifica che eventuali perdite di gestione saranno a carico esclusivamente del patrimonio del CUEIM, in coerenza con il suddetto assetto giuridico, oltre all'introduzione della possibilità di svolgere le Assemblee in modalità telematica e alla ridefinizione delle competenze degli organi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota esplicativa sulle motivazioni della revisione, sul nuovo assetto di governance e sul contenuto delle modifiche statutarie, già trasmessa agli associati unitamente alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto.

La proposta di nuovo statuto, condivisa con l'Organo di Controllo e il Presidente del CST, è stata approvata dal CdA nella seduta del 26 febbraio 2025 e trasmessa agli Associati il 5 febbraio, unitamente alla convocazione dell'Assemblea straordinaria.

Con l'approvazione del nuovo Statuto nell'Assemblea straordinaria del 6 marzo 2025, la governance dell'Ente risulta così composta:

- Assemblea degli Associati (art. 6), organo sovrano che definisce le linee generali dell'attività, nomina il Consiglio di Amministrazione e, al suo interno, il Presidente;
- Consiglio di Amministrazione (art. 7), con funzioni di gestione ordinaria e straordinaria;
- Presidente (art. 8), rappresentante legale con funzione di coordinamento;
- Organo di Controllo (art. 9), che vigila sulla regolarità amministrativa e contabile, con un membro designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Parallelamente, il Consiglio si è fortemente impegnato nella regolazione dei rapporti tra CUEIM e Fondazione CUEIM, in relazione alle attività convegnistiche dell'Ente. In questo contesto sono stati regolarizzati i rapporti istituzionali e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che riveste un ruolo diretto e significativo nei rapporti con CUEIM, e con SIMA (Società Italiana di Management), la cui influenza incide sul sistema nell'ambito dell'attività convegnistica.

Il Consiglio del CIS nel mese di febbraio ha predisposto un primo documento relativo al processo di risanamento, come richiesto già nel 2023 dall'Università di Verona. Tale documento risulta necessariamente approssimativo, in considerazione dell'incertezza generale che caratterizza l'attività progettuale e della specifica situazione dell'Ente.

Il Consiglio ha preso atto del rilevante disavanzo registrato nell'esercizio 2024, come illustrato nell'intervento del Presidente del CdA al termine della ricordata assemblea straordinaria del 6 marzo 2025. Oggi, tale risultato negativo è evidenziato nel Bilancio: l'esercizio 2024 presenta un risultato economico negativo pari a € 344.629,70, parzialmente coperto mediante l'utilizzo del fondo rischi progettuali per un importo di € 58.171,16. Il disavanzo netto di esercizio risulta quindi pari a € 286.458,54. La suddetta quota di € 58.171,16 è interamente riconducibile alla problematica emersa nell'ambito del Progetto SPLAS, come già sopra riferito, per cui si è deciso di coprirla liberando dal fondo rischi progettuali lo stesso importo dagli accantonamenti.



Questa operazione è stata resa possibile da un'attenta valutazione dei rischi, effettuata in linea con l'analisi dettagliata condotta negli anni precedenti, a partire dal 2021, che ha consentito di definire la dotazione del fondo basandosi su un'analisi tecnica e sul trend storico dei rischi progettuali.

Consapevole delle difficoltà strutturali connesse all'attività progettuale, il CdA ha adottato un approccio proattivo e rigoroso, fondato su una approfondita analisi dei rischi connessi alle attività progettuali del CUEIM, che ha permesso di individuare e definire chiaramente le principali criticità gestionali, tecnico-amministrative e procedurali.

Nel quadro delle attività progettuali del CUEIM, l'assunzione del ruolo di soggetto capofila, la partecipazione in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e l'impiego sotto forma di garanzie fideiussorie rappresentano ambiti di grande rilevanza strategica, in quanto abilitano l'Ente a posizionarsi come soggetto promotore di iniziative complesse e ad alto impatto. Tali configurazioni, seppur caratterizzate da elementi di rischio, offrono importanti opportunità di sviluppo, visibilità e rafforzamento del network scientifico-istituzionale.

In particolare, i progetti di cooperazione internazionale rappresentano un autentico volano di sviluppo per l'Ente, sia in termini di espansione delle partnership con il mondo della ricerca, sia per l'apporto in termini di innovazione, internazionalizzazione e qualità scientifica. L'esperienza maturata in programmi europei (es. Interreg, Erasmus+, Horizon, Next Med) ha confermato la capacità del CUEIM di operare come hub progettuale affidabile, assumendo il coordinamento di partenariati ampi e multidisciplinari.

Laddove il CUEIM svolga contrattualmente il ruolo di capofila, è chiamato a garantire il buon esito dell'intero progetto, coordinando i partner, assicurando il rispetto delle tempistiche e la corretta gestione amministrativo-contabile. Tali responsabilità, seppur complesse, possono essere gestite in modo efficace attraverso un approccio strutturato basato su:

- una pianificazione accurata delle attività e degli oneri associati;
- un sistema di monitoraggio interno costante;
- la valorizzazione delle competenze tecnico-scientifiche della rete CUEIM;
- la condivisione di procedure amministrative chiare con i partner coinvolti.

La partecipazione in ATS implica un ulteriore livello di collaborazione e richiede la definizione preventiva di ruoli, compiti e responsabilità contrattuali, elementi che il CUEIM presidia con attenzione attraverso appositi Accordi di collaborazione. Analogamente, anche il ricorso a fideiussioni viene valutato con rigore, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e minimizzare eventuali impatti in caso di ritardi nell'erogazione o modifiche ai contributi assegnati.

Le esperienze recenti hanno dimostrato che anche in presenza di criticità (come nel caso del progetto SPLAS), una gestione accorta e tempestiva dei fondi, supportata da un'analisi storica dei rischi progettuali e dall'utilizzo di strumenti di tutela quali i fondi accantonati, consente di contenere le ricadute economiche negative e favorire il recupero tramite nuove progettualità.

In definitiva, il Consiglio di Amministrazione, consapevole delle sfide e delle responsabilità connesse a tali iniziative, ha adottato un approccio orientato al miglioramento continuo, fondato su una valutazione ex ante dei rischi, una maggiore strutturazione dei processi di governance progettuale ed il rafforzamento delle competenze interne.

Questo approccio consente non solo di mitigare i rischi, ma anche di valorizzare appieno le potenzialità del CUEIM nel panorama della cooperazione accademica, scientifica e istituzionale a livello nazionale e internazionale, contribuendo in modo concreto agli obiettivi di crescita sostenibile dell'Ente.

In ogni caso, in questo quadro, è importante comprendere la complessità di implementare un piano di risanamento, che non può limitarsi a una semplice riduzione dei costi, ma deve invece fondarsi sulla salvaguardia della struttura esistente, la razionalizzazione progressiva e un miglior utilizzo delle risorse.

Infatti, a partire dal primo semestre 2025, l'attività del Consiglio si è intensificata, con un impegno costante nella definizione di strategie finalizzate al risanamento e alla riorganizzazione dell'Ente.

Le considerazioni emerse evidenziano come tale attività, orientata al conseguimento dell'equilibrio economico e gestionale, sia stata caratterizzata da aspetti positivi ma allo stesso tempo criticità. Tra i risultati positivi più significativi si annoverano la revisione statutaria, la regolazione dei rapporti istituzionali e la valorizzazione del ruolo strategico del CUEIM, a cui si aggiunge l'opportunità di finalizzare un accordo con Sapienza per una nuova sede operativa a Roma, elemento che rafforza ulteriormente la visibilità.

Tuttavia, permangono alcune criticità strutturali, legate in particolare alla natura dell'attività progettuale tipica del CUEIM, che comporta sfide significative nel conseguimento di risultati economici pienamente soddisfacenti. Risulta quindi necessario intensificare e diversificare i progetti presentati e sviluppati. In quest'ottica, il CUEIM sta attualmente lavorando alla presentazione di una nuova iniziativa progettuale rivolta a offrire servizi innovativi alla Pubblica Amministrazione.

In conclusione, l'esercizio 2024 ha visto il CUEIM impegnato in un processo di riorganizzazione e rilancio, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione nel panorama accademico e istituzionale. Le azioni intraprese pongono le basi per un futuro di crescita e sostenibilità, in linea con la missione dell'Ente.

La composizione aggiornata degli organi sociali, comprensiva delle variazioni intervenute, è pubblicata sul sito istituzionale ([www.cueim.org](http://www.cueim.org)).

## **Associati**

Si riporta di seguito l'elenco degli Associati al 31.12.2024, le Università italiane associate sono 26, a queste si aggiunge l'Università spagnola di Huelva:

-  Università degli Studi di Verona
-  Università degli Studi Sapienza di Roma
-  Università degli Studi della Calabria
-  Università degli Studi di Cagliari
-  Università degli Studi di Pavia
-  Università degli Studi di Trento
-  Università degli Studi di Salerno
-  Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
-  Università Politecnica delle Marche
-  Università degli Studi di Bari Aldo Moro
-  Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
-  Università IULM di Milano
-  Università degli Studi di Brescia

- ✚ Università degli Studi di Foggia
- ✚ Università degli Studi del Salento
- ✚ Università degli Studi di Messina
- ✚ Università degli Studi di Macerata
- ✚ Università degli Studi del Molise
- ✚ Università degli Studi di Firenze
- ✚ Università degli Studi di Bergamo
- ✚ Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
- ✚ Università degli Studi del Sannio di Benevento
- ✚ LUISS Business School
- ✚ Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- ✚ Università degli Studi "d'Annunzio Chieti-Pescara"
- ✚ Università degli Studi di Sassari
- ✚ Universidad de Huelva

Al 31.12.2024 gli associati privati sono i seguenti:

- ✚ Agriplan s.r.l.
- ✚ Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero
- ✚ Banca Popolare del Cassinate
- ✚ CCIAA Latina
- ✚ Euroformazione s.r.l.
- ✚ EuroMed Research Business Institute
- ✚ Explora – Ricerca analisi statistica
- ✚ Società Cattolica di Assicurazione s.c.r.l.

### **Adeguamenti organizzativi e sistemi di gestione**

Nel corso del 2024, il Consiglio ha condotto un'analisi dell'assetto istituzionale e organizzativo del CUEIM, con relativi sistemi di gestione nell'ambito del più ampio processo di risanamento e rilancio dell'Ente. Tra gli interventi pianificati rilevanti innanzitutto la revisione dello Statuto, descritta nella sezione "Evoluzione del modello di governance e revisione statutaria", finalizzata a migliorare l'efficacia dei processi strategici, decisionali e operativi.

La struttura organizzativa si articola attraverso la sede legale e operativa situata a Verona e le sedi operative di Roma, Salerno e Cosenza. A queste si affiancano ulteriori sedi secondarie presso le Università registrate alla Camera di Commercio. In continuità con le azioni di contenimento costi già avviate nel 2018 - nel 2024, sono stati riattivati i contatti con alcune Università associate per valutare l'eventuale disponibilità di spazi da destinare ad attività operative del CUEIM. Tale iniziativa risponde sia a esigenze di efficienza economica, come nel caso del possibile trasferimento della sede di Roma, sia l'obiettivo di rafforzare la collaborazione progettuale con le Università associate.

Al 31.12.2024 il personale dipendente risulta composto da n. 7 risorse, con una variazione rispetto al 2023 dovuta alle dimissioni di un dipendente che ha assunto un incarico universitario. La struttura comprende figure con competenze in project management, comunicazione scientifica, organizzazione convegnistica, gestione operativa e rendicontazione di progetti nazionali ed europei. Le attività si svolgono secondo una cultura organizzativa orientata alla collaborazione interdisciplinare e all'aderenza ai profili professionali formalizzati, garantendo il necessario supporto tecnico-amministrativo, il coordinamento con i partner e la gestione delle attività in corso, nel rispetto delle tempistiche progettuali in corso.

Oltre al personale dipendente, il CUEIM si avvale per la gestione dei progetti di ricerca di task force tecniche ad hoc, costituite attingendo dal proprio network di risorse umane (docenti universitari, esperti e ricercatori) dalle comprovate competenze tecnico-scientifiche.

Il processo di risanamento in atto prevede anche una rivisitazione e ottimizzazione dell'organizzazione interna, con particolare attenzione alla valorizzazione e al migliore utilizzo delle competenze del personale. Il modello organizzativo adottato si caratterizza per flessibilità operativa e prevede modalità di lavoro da remoto, disciplinate da un'apposita policy interna che sarà oggetto di verifica nel 2025.

Sotto il profilo della formazione del personale, nel 2024 è stato verificato e aggiornato il Programma di formazione e addestramento per il biennio 2024-2025. È stato inoltre presentato il relativo Piano formativo, a valere su fondi interprofessionali, come già anticipato nella relazione al Bilancio 2023, con l'obiettivo di sostenere la formazione continua e professionalizzante del personale.

Giova ricordare che il sistema integrato di gestione e controllo è composto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2008 e dal Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001. Il Modello include il Codice etico e un insieme di documenti che definiscono i principi, procedure e presidi organizzativi, a tutela del corretto funzionamento dell'ente e della conformità alle normative vigenti. Il sistema di gestione è volto ad assicurare la coerenza e l'efficacia dei processi, la soddisfazione di partner e associati, nonché il rispetto di standard di professionalità, correttezza e trasparenza da parte del personale, dei collaboratori, dei docenti coinvolti nelle attività.

Nel corso del 2024, il sistema procedurale è stato oggetto di audit a cura dell'Organismo di Vigilanza monocratico. Il 4 e 5 settembre 2024 si è svolto con esito positivo l'audit di rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas, relativo alle attività di ricerca scientifica e industriale, assistenza professionale e formazione nell'ambito economico-manageriale, presso le sedi di Verona, Roma, Salerno e Cosenza.

### **I risultati economico-finanziari**

In un contesto di transizione strategico-organizzativa, il risultato economico del 2024 riflette sia l'evoluzione del CUEIM verso un nuovo progetto di rinascita, sia gli effetti di un'instabilità strutturale derivante dalle dimissioni del Consiglio di Amministrazione e dalla necessaria riorganizzazione dell'assetto governativo e organizzativo, frutto di un intenso lavoro e di un impegno condiviso nella gestione e nell'attuazione di un piano di azioni strategiche.

Le approfondite analisi economico-tecniche, condotte con il supporto del Prof. Michele Modina e basate sui trend e sugli scoring dei bilanci dal 2019 al 2023, hanno evidenziato come gli interventi realizzati negli ultimi anni non siano stati sufficienti a superare completamente le criticità legate all'attuale modello di business. La mancata piena soddisfazione delle performance economiche ha reso indispensabile, quindi, la definizione di un nuovo piano di azioni strategiche, che si traduca in una roadmap innovativa finalizzata al completamento del processo di risanamento dell'Ente, garantendone così la continuità dell'attività aziendale e la piena funzionalità e operatività nel tempo.

Le azioni strategiche definite per il periodo 2024-2026 e finalizzate al **raggiungimento dell'obiettivo della sostenibilità presente e futura** interessano principalmente **n. 5 macro-aree**, nello specifico:

#### **a. Macro-area\_1: Spending Review e Personale CUEIM**

1. Ulteriore contenimento di alcuni **costi fissi** (trasferimento sedi in Università Associate ed efficientamento consulenze tecnico-amministrative)
2. Riduzione dell'incidenza dei **costi esterni** della ricerca progettuale (rafforzamento delle collaborazioni con gli Atenei Associati)
3. Adeguamento **assetto del Personale** CUEIM e ridefinizione gruppo di lavoro

**b. Macro-area\_2: Comunicazione e sviluppo del brand CUEIM**

1. Analisi strategica della mission, vision, valori, **posizionamento** (Company Profile, sito web, social, newsletter, catalogo servizi, nuovo pay-off)
2. Focus sui tematismi identitari (Management, Sostenibilità, Innovazione)

**c. Macro-area\_3: Sviluppo di rapporti e sinergie con Atenei ed Istituzioni pubbliche**

1. Sviluppo della Terza missione e dell'impatto sociale della ricerca (Research Projects - Advisoring)
2. Sostegno nei processi di internazionalizzazione della ricerca (Grant Office - rendicontazioni)
3. Organizzazione di workshop tematici, convegni scientifici in collaborazione con gli Atenei (Sponsorship)
4. Bandi a cascata PNRR

**d. Macro-area\_4: Consolidamento collaborazioni strategiche con Associazioni di categoria, Imprese ed altre istituzioni**

1. Servizi di assistenza partecipazione bandi e consulenza strategica alle imprese
2. Certificazione del credito d'imposta alla ricerca (Albo Certificatori MIMIT attivato nell'Ottobre 2024)
3. Avvio di una attività di formazione attraverso Fondi Interprofessionali (collaborazione strategica con Federterziario e promozione della The Good Business Academy)

**e. Macro-area\_5: Fondazione CUEIM e Rivista Sinergie**

1. Ridefinizione dei rapporti di collaborazione con Fondazione CUEIM ed attivazione dialogo con SIMA;
2. Ipotesi di attivazione di una linea editoriale di extended abstract for entrepreneurs and projects;
3. Ipotesi di definizione di un servizio a valore aggiunto collegabile alla rivista SINERGIE.

Nell'esercizio 2024 è proseguita la gestione dei progetti acquisiti con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità tecnico-economica degli stessi, attraverso la ricerca di un efficientamento dell'utilizzo delle risorse; sono state avviate inoltre nel corso dell'anno nuove iniziative progettuali di ricerca nazionale ed internazionale, oltre ad un portfolio di progetti attualmente in attesa di valutazione ed in fase di presentazione; è stata ulteriormente intensificata l'attività volta allo sviluppo sulla base delle impostazioni strategiche che vedono il CUEIM come un network aperto, che si propone di creare valore comune per gli appartenenti alla rete e per la società in generale.

In particolare, si è lavorato in maniera attiva e coesa per dare concretezza alle nuove strategie di positioning dell'Ente finalizzate ad avviare e/o consolidare collaborazioni strategiche. In data 14 Ottobre 2024 il CUEIM

è stato inserito come ente certificatore nell'albo MIMIT, ovvero nell'elenco degli enti individuati quali certificatori di imprese per i crediti di ricerca e sviluppo.

Per una dettagliata analisi delle varie poste del bilancio si rinvia alla nota integrativa, mentre la dinamica della situazione finanziaria è illustrata nel rendiconto finanziario.

Come evidenziato nella nota integrativa la situazione patrimoniale al 31.12.2024, risulta comunque rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad Euro 1.905.891, del fondo rischi tributari pari ad Euro 90.204, del fondo contenziosi e spese legali pari ad Euro 30.014 e dei valori accantonati nel fondo rischi progettuali e nel fondo svalutazione crediti per un totale complessivo pari ad Euro 48.173.

In riferimento alla decisione di utilizzare parte degli accantonamenti del fondo rischi progettuali ovvero per un importo pari ad Euro 58.171,16 è da evidenziare che tale decisione è la risultanza di un'attenta analisi della fattispecie di rischio che ha interessato nello specifico il Progetto SPLAS - Sostituzione plastiche per un'acquacoltura sostenibile un modello per la molluschicoltura plastic free dall'allevamento alla distribuzione, per il quale il MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ente finanziatore dell'iniziativa, ha riconosciuto, nella valutazione finale, con una minore erogazione sull'importo a saldo di circa 58.000 euro.

Sotto il profilo finanziario la liquidità disponibile al 31.12.2024 ammonta ad Euro 658.363. In concomitanza con la conclusione del progetto internazionale MedArtSal e la conseguente scadenza della polizza fidejussoria allo stesso collegata, nel mese di luglio 2024 si è proceduto allo svincolo del conto deposito per un importo pari ad Euro 158.950. Rimane attivo il conto di deposito vincolato di importo pari ad euro 10.948 relativo alla polizza fideiussoria legata al contratto di locazione della sede di Roma.

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 1.560.964 al netto degli ammortamenti ed i crediti iscritti nell'attivo circolante, comprensivi dei contributi progettuali da incassare, sono pari ad Euro 165.540.

La situazione finanziaria 2024 che presenta una disponibilità al 31.12.2024 pari ad Euro 672.504, è in linea con la liquidità disponibile al 31.12.2023. Permangono alcuni ritardi accumulatisi da parte delle amministrazioni pubbliche committenti nell'effettuare le istruttorie valutative relative a costi progettuali già sostenuti e rendicontati nel corso dell'annualità precedenti,

Giova precisare che, in merito alle partite di incassi legate alle attività progettuali concluse, sono state attivate tutte azioni di sollecito previste, in particolare per quanto attiene il progetto **REMIAM – Rete Musei Intelligenti ad Avanzata Multimedialità**, progetto di ricerca presentato a valere del Bando DD 713\_Ric del 29/10/2010 promosso dalla Regione Campania concluso in data 14/06/2021, per il quale siamo in attesa dell'erogazione del contributo a saldo pari a circa € 48.000,00. È stato avviato da tempo un dialogo diretto con i referenti della Regione Campania che ha portato al completamento dell'iter valutativo con relativa pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento e riconoscimento degli importi da erogare in data 21/02/2025. L'emanazione di tale decreto consentirà la liquidazione delle spettanze a chiusura entro il primo semestre 2025.

Alla luce delle suddette considerazioni e di un'azione di costante monitoraggio e pianificazione, la situazione finanziaria CUEIM può essere comunque considerata stabile.

## Attività 2024

Come più volte espresso nel presente documento, nel corso del 2024 l'ente ha consolidato il proprio impegno strategico volto alla costruzione di un progetto di rinascita e rilancio attraverso l'individuazione di un quadro di azioni finalizzate allo sviluppo sostenibile ed alla valorizzazione delle potenzialità del CUEIM, con particolare attenzione alla sostenibilità economico-finanziaria.

Il piano strategico si fonda in particolare su pilastri strutturali di rilievo, ovvero l'area progettuale e quella convegnistica, che costituiscono gli asset distintivi dell'ente e sono fondamentali per assicurarne la sostenibilità, garantire la continuità operativa delle attività e rafforzare il ruolo del CUEIM nel panorama accademico e della ricerca.

Pertanto, il 2024 è stato un anno caratterizzato da un intenso impegno nella ristrutturazione e nella ridefinizione dei rapporti di collaborazione con la Fondazione CUEIM, ed all'attivazione del dialogo istituzionale con la Società Italiana di Management (SIMA), al fine di rafforzare le sinergie esistenti, ottimizzare le modalità di cooperazione e sviluppare nuove collaborazioni congiunte che possano così consolidare il ritrovato ruolo scientifico istituzionale dell'Ente nel panorama accademico e professionale e favorire la crescita e l'innovazione nel settore della ricerca e della formazione.

La missione primaria del CUEIM, ovvero la ricerca e la connessione tra risorse accademiche e domanda di know-how proveniente dal mondo industriale e dalle pubbliche amministrazioni, si è ulteriormente rafforzata attraverso la creazione di partenariati strategici per la partecipazione a bandi di gara. Tale approccio ha consentito di ampliare e consolidare il portafoglio di progetti, cogliendo opportunità a livello regionale, nazionale ma soprattutto internazionale. In questo ambito di progetti internazionali, il CUEIM, soprattutto nell'ultimo anno, ha maturato competenze e acquisito esperienze di rilievo, rafforzando la propria capacità di operare a livello globale e di sviluppare soluzioni innovative in contesti multidisciplinari.

Inoltre, il CUEIM nell'annualità 2024 ha cercato di ampliare e sviluppare nuovi ambiti di attività, tra cui il supporto ai processi di internazionalizzazione della ricerca, attraverso servizi come il Grant Office e la gestione delle rendicontazioni, e la certificazione del credito d'imposta per la ricerca, con l'attivazione dell'Albo dei Certificatori MIMIT avvenuta nell'ottobre 2024. Questi filoni rappresentano un passo strategico per rafforzare la capacità del CUEIM di accompagnare le università e le imprese nelle sfide della competitività internazionale e delle agevolazioni fiscali, contribuendo a valorizzare le attività di ricerca e innovazione nel contesto nazionale e internazionale.

Infine, il CUEIM svolge attività di ricerca in tutti gli ambiti in cui le conoscenze economico-manageriali possono trovare applicazione, valorizzando le competenze e le risorse disponibili nella rete degli atenei partner, favorendo un approccio multidisciplinare e integrato.

In particolare, lo sviluppo di attività di ricerca e di un portfolio di progetti di elevata qualità scientifica e di utilità per le università associate e i territori si è orientato a promuovere analisi manageriali, integrando prospettive interdisciplinari e sinergie di conoscenza. È stato adottato un modello di gestione delle attività di ricerca basato sulla valorizzazione della rete CUEIM, organizzata per cluster e moduli tematici (Green Growth, Turismo Sostenibile, Industria 4.0, ecc.) e per iniziative progettuali specifiche, nel rispetto del vincolo della sostenibilità economica.

Le attività del CUEIM possono essere ricondotte alle seguenti aree:

a) Area Editoriale e della Comunicazione

b) Area Progettuale di Ricerca

- b1) *Progetti avviati nelle precedenti annualità*
- b2) *Progetti avviati nel 2024*
- b3) *Proposte presentate e/o in attesa di approvazione/avvio nel primo semestre 2025.*

c) Area Formativa

#### **a) Area Editoriale e della Comunicazione**

L'attività di ricerca scientifica e di diffusione di conoscenza trovano la loro collocazione anzitutto nell'ambito di "Sinergie – Italian journal of management", progetto editoriale sviluppato dal CUEIM sin dal 1983 con l'intento di sostenere la diffusione del pensiero manageriale italiano e portato avanti dal 2017 dalla Fondazione CUEIM.

Nel corso del 2024 l'attività editoriale ha condotto alla pubblicazione dei seguenti volumi della rivista Sinergie IJM:

- Vol.42 N. 1 (Gennaio-Aprile 2024) dal titolo "Rediscovering local roots and interactions in management";
- Vol. 43 N. 2 (Maggio-Agosto 2024) dal titolo "Sinergie IJM's Essays";
- Vol. 44 N. 3 (Settembre-Dicembre 2024) dal titolo "The Strategic Role of Communication in Management".

I paper pubblicati sulla rivista sono stati sottoposti al processo di peer review.

Sinergie Italian Journal of Management organizza dal 1989 un convegno annuale per promuovere il contributo degli studiosi italiani al dibattito internazionale sui temi del management a livello nazionale ed internazionale. A partire dal 2017 il convegno annuale della Rivista è organizzato con la collaborazione di **SIMA** (Società Italiana di Management).

Giunto alla sua 36esima edizione – il settimo anno in collaborazione con SIMA - il convegno annuale nel 2024, si è tenuto il 13 e 14 giugno in presenza fisica a Parma. L'edizione 2024 di Sinergie-SIMA Management Conference dal titolo "Management of sustainability and well-being for individuals and society" è stata organizzata dall'Università di Parma, insieme con SIMA.

Il tema è stato discusso alternando sessioni plenarie con keynote speaker dal mondo accademico e professionale a sessioni parallele in cui studiosi e manager hanno potuto presentare i loro lavori di ricerca secondo le diverse aree tematiche e sottoposti al processo di peer review. Durante le sessioni parallele sono stati accolti 269 contributi, di cui 58 long papers e 211 short papers. Dopo il processo di double blind peer review, i lavori selezionati per la presentazione al convegno sono stati inseriti nelle sessioni parallele. Prima dell'inizio del convegno è stato anche organizzato il Meet the Editor ed è stata organizzata la sessione Paper Development Workshop (PDW), particolarmente seguita dalla comunità scientifica.

Le sessioni plenarie sono state basate sui contributi di:



- insigni accademici nazionali (Antonio Felice Uricchio, President of ANVUR (live broadcasted) - Menico Rizzi, Steering Board Member of CoARA, University of Piemonte Orientale - Paolo Pedone, President of CUN - Gianluca Gregori, Representative of CRUI - Guido Cristini, Counselor of CUN Area 13-Economics and Statistics) che hanno discusso sul tema “Evaluation in the Italian university system”, e accademici internazionali (T.H.A. (Tammo) Bijmolt, University of Groningen, Past President of the European Marketing Association EMAC), che hanno preso parte al dibattito come keynote speakers,
- manager professionisti (Guido Barilla, Chairman of the Barilla Group)

Quest’anno è stata creata una sessione specifica che ha visto coinvolti alcuni editori italiani, quali Egea (Orsola Matrisciano), Giappichelli Editore (Giorgia Giappichelli), Pearson (Paolo Roncoroni) e Walter Kluwer (Pietro Giordano).

A questi momenti di confronto scientifico, si è aggiunta anche nel 2024 una sessione parallela dal titolo Business Cases (in lingua italiana), presieduta da Marco Frey, Scuola Superiore Sant’Anna (Pisa) e Guido Bortoluzzi (Università di Trieste), in collaborazione con SIMA e la casa editrice Pearson.

Gli iscritti alla Sinergie-SIMA 2024 Management Conference sono stati 529 di cui 477 paganti. Gli atti del convegno sono stati editati e pubblicati on line sul portale della conference nell’apposita sezione dell’edizione 2024 (<https://www.sijmsima.it/>).

Giova ricordare che a seguito del trasferimento della Rivista (Atto notarile sottoscritto in data 29 maggio 2017), è stato strutturato nel corso del 2017 il rapporto tra CUEIM e Rivista al fine di incentivare e sviluppare un dialogo più intenso e diretto tra il personale CUEIM ed i ricercatori esterni afferenti le Università, in grado di condurre allo sviluppo di concrete e significative relazioni e connessioni tra i differenti attori del network, in particolare con quello accademico in aree di ricerca di comune interesse, proprio per il tramite della rivista Sinergie.

L’attività di promozione e diffusione è svolta con continuità attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale del CUEIM delle attività di ricerca condotte, la realizzazione dei portali dedicati ai progetti di ricerca e l’organizzazione di iniziative di presentazione, promozione e valorizzazione dei risultati ottenuti nell’ambito dei progetti.

### ***b) Area Progettuale di Ricerca***

Nel corso dell’annualità 2024 il CUEIM ha continuato la sua *mission* garantendo lo sviluppo del network operando in stretta collaborazione e sinergia con i diversi attori della rete multipolare CUEIM, mirando al potenziamento delle collaborazioni attive e delle conoscenze e competenze degli associati per la presentazione di nuove iniziative progettuali, garantendo la visibilità dei rispettivi risultati della ricerca sia in termini di rilevanza che di qualità scientifica, oltre che di partecipazione ed attivazione di gruppi di lavoro e cluster nazionali ed internazionali, predisposizioni di report tecnici, organizzazioni di workshop/business forum.

Al 31.12.2024 il CUEIM presenta un portfolio di 9 progetti attivi, ai quali si aggiunge la notifica di aggiudicazione di 3 nuove iniziative progettuali internazionali, più specificatamente il progetto **MEDinCHAMBERS** - CROSS-BORDER Chambers' New Service as Driver for Sustainable Fair Trade of Textile Industry Across Mediterranean – Interreg NEXT MED - presentato nell'ambito del programma Interreg NEXT MED; il progetto **BIOSTARS** Systemic circular Bioeconomy Solutions to support Start-up and social driven

innovation in rural areas - progetto di transfer presentato a valere sul Programma Interreg Euro-MED; ed il progetto **ESG-essentials** *Environment Social and Governance Essentials* presentato a valere sul Programma ERASMUS + - Call: KA2 - Strategic Partnership, progettualità che vedranno il loro sviluppo nelle prossime annualità.

Queste ulteriori acquisizioni progettuali confermano e testimoniano l'accresciuta credibilità a livello internazionale del CUEIM ed il concreto potenziamento delle prospettive di sviluppo rispetto alle priorità individuate.

Il CUEIM, mantenendo la consueta attività di sviluppo e gestione dei progetti di ricerca attivi e/o in fase di realizzazione, ha continuato a svolgere l'importante attività di monitoraggio e valutazione delle prospettive progettuali, al fine di individuare le best practices e le progettualità del mondo della ricerca da presentare come opportunità di finanziamento agli enti locali e/o su bandi e fondi nazionali, europei e internazionali relativi ai temi Sustainability, Energy, Water, Mobility, Cultural Heritage, Tourism, Waste Management.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività progettuali su cui la struttura e i ricercatori CUEIM hanno concentrato il proprio impegno.

#### **b1) Progetti avviati nelle precedenti annualità**

Di seguito si riporta una presentazione sintetica dei principali progetti in bilancio al 31.12.2024 avviati nelle precedenti annualità:

##### **SICURA - "caSa Intelligente delle teCnologie per la sicUREzza - L'Aquila**

La proposta progettuale è stata ammessa al finanziamento nel 2021 nell'ambito del Programma di supporto alle tecnologie emergenti del ministero dello sviluppo economico (MISE), che ha finanziato 9 città italiane per l'istituzione di una rete di centri di trasferimento tecnologico (<https://www.mise.gov.it/index.php/it/27-comunicazioni/2040058-programma-di-supporto-alle-tecnologie-emergenti-5g>) volti a supportare progetti di ricerca e sperimentazione, basati sull'utilizzo della Blockchain, dell'Internet delle cose e dell'Intelligenza Artificiale. La proposta è stata presentata dal Comune dell'Aquila, in partenariato con l'Università dell'Aquila, GSSI – Gran Sasso Science Institute, ZIRC – ZTE Innovation and Research Centre, Consiglio Nazionale delle Ricerche e CUEIM. Il progetto è stato concepito per costituire uno strumento altamente innovativo per lo sviluppo di nuovi modelli di business, per la valorizzazione e il rilancio delle PMI che caratterizzano il tessuto produttivo locale, ed un importante punto di riferimento per chi voglia sviluppare nuove idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, fornendo quindi supporto per la nascita di spin off e start-up. SICURA ha attivato una sede di rappresentanza nel centro della città dell'Aquila ed è in fase di attivazione anche la sede operativa presso il Tecnopolo d'Abruzzo.

Nel mese di febbraio 2021 il Comune dell'Aquila ha sottoscritto la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e dato avvio formale alle attività progettuali e nel corso del primo semestre 2021 il partenariato ha finalizzato la sottoscrizione degli accordi con il Comune al fine di disciplinare i termini e le modalità di collaborazione tra il Soggetto capofila e gli altri partner coinvolti nell'iniziativa.

Il CUEIM nell'ambito del Progetto si occupa del processo di valorizzazione e capitalizzazione dei risultati, attraverso il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo dei modelli di business dell'imprenditoria locale.

Nel 2024, la Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) SICURA dell'Aquila ha promosso e partecipato ad una serie di eventi di rilievo nazionale e internazionale dedicati all'innovazione tecnologica, alla sicurezza e alla sostenibilità. Il CUEIM ha preso parte attivamente, collaborando con partner e stakeholder del progetto alla progettazione, realizzazione e promozione delle iniziative.

Tra i principali eventi si segnalano: la partecipazione alla World Conference on Earthquake Engineering (WCEE2024), tenutasi a Milano dal 30 giugno al 5 luglio 2024; il lancio del programma di open innovation e accelerazione "Intelligence2024" e l'evento "Innovators Meet Investors", svoltosi il 20 giugno 2024 in collaborazione con Invitalia, Scientifica Venture Capital e l'incubatore Innovalley.

In questo ambito, CUEIM ha fornito supporto specifico al programma di accelerazione, sia attraverso il coinvolgimento diretto nelle attività, sia nella gestione operativa della piattaforma progettuale. Ha inoltre collaborato all'organizzazione degli eventi, curandone gli aspetti progettuali, logistici e contenutistici, in coordinamento con gli altri partner e soggetti dell'ecosistema dell'innovazione locale.

Il complesso delle attività ha contribuito a rafforzare il ruolo della CTE come hub territoriale per lo sviluppo, la sperimentazione e la diffusione dell'innovazione.

La conclusione delle attività progettuali è prevista al 31/12/2025 a seguito di una richiesta di proroga approvata in data 14/02/2025.

### **Progetto Mite – "Cultura e formazione per un futuro sostenibile"**

Il progetto Mite, presentato nel 2022 nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per le iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile Vettore "Cultura della sostenibilità" (SNSVS3) - Decreto direttoriale n. 73 del 31/08/2022, ha avuto il suo inizio lo scorso 16/02/2023. L'obiettivo principale è la costruzione di un network nazionale nel quale ricreare una community che condivida modelli ed esperienze replicabili al fine di rendere il percorso verso la sostenibilità più semplice, efficiente e competitivo. Il punto chiave è la realizzazione di uno strumento digitale multi-attoriale per la comunità sostenibile all'interno della quale è possibile:

- lo scambio e il networking tra diversi soggetti (aziende, istituzioni, associazioni, etc.) operanti secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- la condivisione e disseminazione dei risultati, delle buone pratiche e dei materiali di progetto alla quale i diversi attori partecipano;
- lo sviluppo di nuove partnership e sinergie tra le istituzioni e le parti interessate, comprese quelle già coinvolte e i nuovi membri della comunità.

Il progetto ha visto la realizzazione della piattaforma multiattoriale web-based progettata e configurata nei mesi precedenti secondo le linee di azione previste dal progetto, ed è stata realizzata la gestione di tale strumento informatico, per consentirne la piena operatività ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali. Per questo fine, in contemporanea, sono stati ideati, aggiornati e caricati i nuovi contenuti progettati, con le relative revisioni e gli aggiornamenti necessari per la corretta implementazione delle attività progettuali. Sono stati abilitati tutti i servizi previsti (accesso a contenuti formativi, partecipazione alla community multiattoriale, attivazione del forum di dialogo, popolamento della mappa interattiva) per consentire un efficace accesso agli stessi da parte degli utenti, sia in modalità di visitatori esterni che di soggetti registrati alla community di progetto (stakeholder e cittadini). La piattaforma, nella versione finale

rilasciata a conclusione del progetto, resta configurata per successivi aggiornamenti e adattamenti necessari a consentire il mantenimento della sua operatività e il funzionamento dei suoi servizi anche oltre la fine della durata progettuale.

Sono stati programmati e creati i contenuti della formazione a distanza da rendere disponibili tramite la piattaforma multiattoriale, derivanti dalle attività cogestite dal CUEIM nell'ambito della The Good Business Academy e dal complesso dei contenuti formativi realizzati nel corso del periodo progettuale. Pertanto, sono stati individuati i docenti per tali attività, così come avviata la promozione dei corsi e contenuti previsti, infine promossi tramite la piattaforma multiattoriale di progetto, insieme a quelli derivanti dalla partecipazione al corso Executive della The Good Business Academy.

Ai fini progettuali il CUEIM ha partecipato a diversi eventi e workshop, che hanno consentito di integrare l'azione di diffusione della cultura della sostenibilità presso un pubblico rappresentativo di stakeholder, tra i quali riportiamo i principali:

- **Realizzazione convention tematica territoriale di impatto nazionale (Sud Italia).** La convention tematica territoriale di impatto nazionale *“Twin Transition-Tecnologia e innovazione orientate verso la sostenibilità”* è stata realizzata dal CUEIM a L'Aquila il 31 ottobre 2023 nell'ambito dell'evento *“Creazione di Valore Condiviso nei Territori: Ricerca, Innovazione, Sostenibilità”*, in occasione dei festeggiamenti itineranti per il centenario del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, organizzato dalla Casa delle Tecnologie de L'Aquila insieme agli Istituti del CNR presenti a L'Aquila (ITC, già partner della CTE SICURA, IFT, SPIN e IASI), con il supporto della Fondazione Vitality (Ministero dell'Università e della Ricerca) e la partecipazione di Invitalia. L'evento, che si è svolto presso l'Auditorium del Parco del capoluogo abruzzese e che ha visto la partecipazione in presenza di 110 persone, ha riunito numerosi ospiti, tra esponenti delle Istituzioni, rappresentanti pubblici e privati, imprenditori, esperti del mondo accademico e della ricerca e altri stakeholder di settore. Nel corso delle due giornate di eventi, realizzati con il sostegno delle realtà ministeriali del MUR, del MASE e del MIMIT, il CUEIM ha potuto realizzare la prima delle tre convention tematiche previste, promuovendo e diffondendo i temi del progetto presso un ampio pubblico stakeholder, tra cui i partner della Casa delle Tecnologie del progetto SICURA, quali il Comune de L'Aquila (Soggetto Promotore), l'Università degli Studi de L'Aquila, il GSSI - Gran Sasso Science Institute, l'ITC - CNR - Istituto per le Tecnologie della Costruzione e lo ZIRC - ZTE Italia - Innovation and Research Centre, ed altri importanti soggetti imprenditoriali che hanno collaborato all'iniziativa, appartenenti al network SICURA, come Wind Tre, Fondazione Ugo Bordoni e Invitalia.
- **Realizzazione convention tematica territoriale di impatto nazionale (Nord Italia).** La convention tematica territoriale ad impatto nazionale, *“Dialoghi sulla Sostenibilità. Nuovi percorsi narrativi per una community sostenibile”* è stata realizzata dal CUEIM a Milano presso la Chiesetta di San Carlo alle Rotte, il 14 marzo 2024. L'evento, organizzato in collaborazione con Mirandola Comunicazione, che ne ha supportato gli aspetti di comunicazione e promozione, e realizzato in forma ibrida (con in parallelo una diretta streaming sul canale YouTube del CUEIM), ha previsto la realizzazione di una giornata di lavori strutturata in una fase plenaria ed una interattiva che hanno compreso: un'introduzione da parte del CUEIM e del MASE, un intervento accademico, un living Lab e un dibattito sulla possibilità di dialogo tra attivisti e CdA aziendali, che hanno consentito di raccogliere spunti di riflessione e formazione sui temi che vanno nella direzione del Good Business.

- **Realizzazione convention tematica territoriale di impatto nazionale (Centro Italia).** La convention tematica territoriale di impatto nazionale *“Cultura, formazione e nuove professioni per la sostenibilità”* è stata realizzata il 18 aprile 2024 a Roma presso la sede di Unioncamere sita in Piazza Sallustio, nell’ambito della 2° Edizione del Forum ESG 2030, promosso da Diligentia ETS, con il supporto di Unioncamere. L’evento è stato realizzato in collaborazione con Diligentia ETS, anch’essa beneficiaria, con il progetto ESG 2030, del co-finanziamento da parte del MASE nell’ambito del medesimo avviso pubblico promosso nel quadro della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile. Tale collaborazione ha rappresentato l’esito di una positiva sinergia tra i due progetti da cui è derivata anche un’attività di indagine sulle nuove professioni per la sostenibilità, poi confluita all’interno della pubblicazione finale prevista dal progetto Cultura e Formazione per un Futuro Sostenibile. L’obiettivo generale del 2° Forum ESG 2030 è stato quello di fare il punto sul livello di raggiungimento dei 17 obiettivi dell’Agenda2030 e di effettuare una valutazione complessiva sui ritardi attuali e sulle loro cause. In questo contesto, il progetto Cultura e Formazione per un Futuro Sostenibile ha apportato elementi di rilievo sugli aspetti che riguardano in particolare lo sviluppo e la diffusione di un sapere comune e, di conseguenza, di un approccio multi-attoriale, sui temi della sostenibilità.

Il progetto si è concluso con piena soddisfazione del MASE in data 15/05/2024.

#### ***Progetto GreenSmartmed - Green and Resilient European Excellence Network for Smart MED SMEs***

Il progetto presentato nel Novembre 2022 (2<sup>th</sup> Call Interreg Euro-Med — The call targeted thematic projects focused on the **“Smarter and Greener Mediterranean”** Programme priorities and their related specific objectives) è stato selezionato ed approvato, nel quadro del programma Interreg Euro-MED, con decisione del Comitato di Monitoraggio in data 21 novembre 2023.

L’obiettivo del progetto è la creazione di un ecosistema Mediterraneo dell’innovazione tramite la sperimentazione di una metodologia innovativa per PMI, e altri stakeholders di rilievo, nell’ambito della produzione manifatturiera.

Le attività iniziali sono partite dalla capitalizzazione dell’esperienza di progetti precedenti in materia di sistemi di produzione e in materia di modalità di accesso ai finanziamenti e con il contributo della GREEN GROWTH Community del programma Interreg MED, allo sviluppo della quale il CUEIM ha contribuito, valorizzando le competenze manageriali del network accademico, attivamente negli ultimi 6 anni.

Le attività avviate a gennaio 2024 si svilupperanno in un arco temporale di 33 mesi con lo scopo di rafforzare la cooperazione interregionale nell’area Mediterranea, attraverso un approccio di quadrupla elica, nei 5 Paesi coinvolti, ovvero Italia, Spagna, Francia, Grecia e Bulgaria.

Presso la sede del Capofila Università di Bergamo, si è tenuto il kick off meeting in data 22-23 febbraio 2024 in cui sono stati presentati tutti i partner e si è dato mandato della ripartizione delle attività e delle competenze all’interno del partenariato; inoltre, è stata presentata una previsione delle rendicontazioni tecnico-finanziarie che accompagneranno la gestione progettuale.

Nel corso del 2024 sono stati svolti i seguenti incontri che hanno dato modo al partenariato di coordinarsi e confrontarsi sugli sviluppi progettuali:

- **Innovative Sustainable Economy Mission 2nd Innovation Camp: Smart specialisation strategies supporting Mediterranean green and just transition**

CUEIM – partner referente per la Strategia di Amplificazione dei Risultati e le attività di Comunicazione – ha partecipato al 2° Med Innovation Camp tenutosi il 28 e 29 maggio 2024 a Barcellona, presso Espai Bital

(L'Hospitalet de Llobregat). Organizzato dal Programma Interreg Euro-MED nell'ambito del progetto "Go4Innovation" della Missione per un'Economia Innovativa e Sostenibile, l'evento ha trattato il tema "Strategie di specializzazione intelligente per una transizione verde e giusta nel Mediterraneo", favorendo incontri e scambi tra la comunità Interreg e i praticanti S3 del Mediterraneo.

- **Launch of the CoP**

CUEIM ha partecipato al lancio della Community of Practice (CoP) della Missione "Innovative Sustainable Economy" (ISE) del Programma Interreg Euro-MED, tenutosi il 18 e 19 giugno 2024 a Marsiglia, presso il World Trade Center. L'incontro ha celebrato il lancio della CoP ISE e, il 19 giugno, la prima edizione del MED Innovation Day, per promuovere una visione sostenibile e desiderabile del Mediterraneo. Le sessioni hanno favorito la collaborazione tra autorità locali e regionali, ricercatori, imprese, PMI e società civile, discutendo soluzioni innovative per raggiungere l'obiettivo zero rifiuti, bilanciando sostenibilità e priorità socioeconomiche. Attraverso tavoli di lavoro e round café, i partecipanti di vari progetti Euro-MED hanno condiviso obiettivi e attività per creare sinergie.

- **ENFA (Euro – Nordic funding Alliance) Annual Summit 2024** - Stoccolma 12-15/11/2024. L'evento di due giorni ha incluso panel, workshop e attività sociali per condividere ed esaminare buone pratiche esperienze, supportando CUEIM nell'ampliamento della propria /rete, attraverso la promozione del progetto GreenSmartMed e dei risultati e obiettivi dell'Interreg Euro-MED, con l'obiettivo di creare nuove possibili - /sinergie per le future implementazioni.

- **EFEN (EU Funding Exclusive Network) Annual Partnership Building Event** - Vienna 26-29/11/2024  
EFEN è un'iniziativa congiunta di partner europei, volta a favorire la cooperazione tra organizzazioni attraverso lo scambio di buone pratiche e opportunità di finanziamento europeo. Con oltre sessanta organizzazioni partecipanti, l'evento è stata un'occasione strategica per presentare GREENSMARTMED, esplorare sinergie e ampliare il network con università, centri di ricerca, enti di supporto alle imprese e camere di commercio. La struttura dell'evento, basata su presentazioni di programmi UE, gruppi di lavoro e attività di networking, ha permesso ai referenti CUEIM di aggiornarsi sulle principali opportunità di finanziamento e strategie di collaborazione, condividendo al contempo l'esperienza maturata nel progetto Interreg Euro-MED. I principali obiettivi e metodologie di GREENSMARTMED sono stati presentati a nuovi stakeholder, interessati all'impatto positivo del progetto sul settore manifatturiero.

- **TRANSNATIONAL COOPERATION EVENT "The Green Revolution in Manufacturing: Fostering Innovation and Regional Strategies for Change" – Lione 09-12/12/2024**

CUEIM ha partecipato attivamente al 2° meeting di progetto e all'evento di Cooperazione Transnazionale a Lione il 10-11 dicembre 2024, presso Matéri'act (partner POLYMERIS) e ISA - UCBL1. Durante il meeting, ha aggiornato i partner sulle attività di comunicazione e RAS, coordinando le azioni per garantire l'avanzamento del progetto. Nell'evento, ha collaborato con stakeholder esterni, partecipato a laboratori su S3 e riciclo polimeri, e visitato Matéri'act, ISA - UCBL1 e Axel'One per esplorare soluzioni innovative.

### **Filiere**

A seguito di una manifestazione di interesse pubblicata dal CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente in data 11 Aprile 2023, il CUEIM ha espresso la volontà di partecipare alla procedura per l'affidamento di un servizio finalizzato a seguire, supportare e implementare le attività imprenditoriali nelle seguenti filiere di consumo: 1) Grano duro pasta, 2) Pesca-acquacoltura, 3) Olio, 4) Bosco-legno. Nello specifico l'oggetto del servizio affidato al CUEIM vede l'attività di analisi ed approfondimento utili all'individuazione e descrizione delle principali applicazioni esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema tracciabilità dei prodotti con riferimento alle filiere di consumo individuate, a partire dagli applicativi realizzati dal CREA e dalle interazioni costituite con questo ente.

La prima fase del lavoro si è basata sulla ricerca ed individuazione delle principali applicazioni/piattaforme esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema della tracciabilità dei prodotti riconducibili alle quattro filiere, partendo dagli applicativi utilizzati dal CREA o emersi dall'indagine svolta recentemente dallo stesso ente. La seconda fase del lavoro ha coinvolto i Responsabili delle quattro filiere di consumo con interviste realizzate allo scopo di raccogliere indicazioni e suggerimenti sulla conduzione della *stakeholders consultation*, oltretutto sulla selezione degli attori che compongono le filiere di consumo. A seguito dell'individuazione dei soggetti da interpellare congiuntamente con gli esperti di filiera, si sono svolte delle interviste mirate a raccogliere i dati necessari all'attività di analisi sulle risultanze della stakeholder/target consultation, con la definizione puntuale degli obiettivi e dei servizi di tracciabilità da implementare. L'attività progettuale si è conclusa in linea alla programmazione prevista, con piena soddisfazione della committenza, nel mese di luglio 2024.

## **b2) Progetti avviati nel 2024**

Tra le principali iniziative progettuali avviate nel corso del 2024 si segnalano le seguenti:

### ***Montagna easy***

Il progetto "Montagna easy", presentato a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, è dedicato al comune di Santo Stefano in Aspromonte in provincia di Reggio Calabria e mira al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità. In stretta continuità con le attività di sviluppo locale già avviate nel Comune, sede del Parco Nazionale d'Aspromonte, l'iniziativa progettuale si pone l'obiettivo di integrare quella parte di infrastrutture tecnologiche per garantire ad un pubblico più ampio e variegato un più facile accesso ai servizi e alle attrazioni, anche al fine di consentire una più agevole interconnessione con e tra gli stakeholder presenti sul territorio.

Un "turismo del benessere" eco-sostenibile, secondo un approccio "Ecosystem Services", a valenza sia sanitaria – di promozione della salute – che economica – grazie alle ricadute positive sul territorio legate alla possibilità di implementare questa nuova branca del turismo attraverso l'organizzazione di soggiorni e percorsi terapeutici, sia per i residenti che per i "turisti della salute", recepiti a livello istituzionale "in primis dall'ONU, che nel 2020 ha riconosciuto la frequentazione di ambienti forestali come una pratica di medicina preventiva, con effetti ad ampio spettro sulla salute mentale e fisica, attribuendo a questo e altri servizi offerti dagli ambienti forestali risorse fondamentali per la ripresa sostenibile dalla pandemia da Covid-19".

L'iniziativa progettuale, approvato dal Ministero del Turismo con Decreto emesso in data 24.10.2023, ha subito una serie di rallentamenti nella finalizzazione degli atti di impegno dovuti da un accesso agli atti da parte di un ente che non è rientrato nella graduatoria di aggiudicazione del Fondo PSC. Dopo la sottoscrizione dell'Atto di Concessione, avvenuta in data 26.06.2024 tra il Capofila NAOS Lab ed il Ministero del Turismo, quest'ultimo, al fine di ripristinare i reali tempi di lavorazione previsti dal programma accogliendo le diverse istanze avanzate dagli aggiudicatari dell'avviso, ha riconosciuto l'avvio delle attività a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione che, per l'ATS in cui il CUEIM è inserito, comporta una nuova scadenza progettuale fissata al 26.06.2027.

Nel corso del 2024 il gruppo di lavoro del CUEIM ha seguito le diverse procedure amministrative necessarie alla risoluzione delle problematiche sopra descritte e parallelamente ha gestito con i partner dell'ATS la rimodulazione tecnico-economica del progetto al fine di contestualizzare gli impegni di lavoro al nuovo periodo concesso.

## **PeerCollab**

Il progetto “Peer Assessment for Student Success Action”, presentato a valere sul Programma ERASMUS +, Call: KA220-HED (Cooperation partnership in higher education), guidato dalla Università Francisco de Vitoria di Madrid, mira a implementare le modalità di peer assessment all’interno delle Università, attraverso la preparazione di materiali e toolkit specifici su tale metodologia e la rispettiva sperimentazione nelle Università coinvolte dal progetto.

L’obiettivo di questo progetto è migliorare la qualità dell’insegnamento nelle Istituzioni di Istruzione Superiore (HEI), potenziando l’apprendimento degli studenti, fornendo ai docenti strategie basate su evidenze per integrare efficacemente la Valutazione tra Pari (PA) nelle loro pratiche didattiche. La PA nelle HEI è uno strumento fondamentale che trasforma la dinamica tradizionale tra docente e studente in un’esperienza di apprendimento più collaborativa, interattiva e incentrata sullo studente. Essa promuove il pensiero critico, le competenze collaborative e l’apprendimento attivo.

Verranno realizzate una serie di attività interconnesse: lo sviluppo di un manuale completo sulla valutazione tra Pari, l’organizzazione di programmi di formazione mirati per professori universitari, la facilitazione di esperienze pilota in diversi contesti accademici e una diffusa disseminazione dei risultati del progetto. Queste attività sono progettate per fornire agli educatori strumenti pratici e conoscenze, promuovere pratiche didattiche innovative e favorire un sistema educativo più collaborativo e inclusivo.

Il progetto prevede risultati significativi: un manuale dettagliato sulla valutazione tra pari, educatori formati e capaci di implementare queste strategie didattiche, esperienze pilota di successo in varie istituzioni e una vasta diffusione dei risultati. I risultati attesi includono il miglioramento della qualità dell’insegnamento, un maggiore coinvolgimento e rendimento degli studenti e una diffusa adozione delle pratiche di Valutazione tra Pari, contribuendo alla promozione di un apprendimento centrato sullo studente nell’Istruzione Superiore in tutta Europa.

Nel mese di novembre 2024 sono state avviate le attività con la realizzazione di un kick off meeting nel corso del quale è stato definito il cronoprogramma delle attività che vede degli incontri periodici per il coordinamento e l’avanzamento delle attività progettuali.

Nell’ultima riunione di fine anno si è fissata la data del primo Transnational Project Meeting (TPM1) che si terrà nel mese di giugno 2025 presso la sede CUEIM di Roma.

## **MINI PIA**

In data 28.06.2024 il CUEIM ha sottoscritto un incarico con la società Salento Resort srl, con il quale si è impegnato a svolgere a favore della società Committente un’attività di supporto tecnico-scientifico preliminare per concretizzare un’iniziativa progettuale da presentare nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Mini PIA Turismo”. Tale attività analizza e sviluppa la possibilità di adottare applicativi di Intelligenza Artificiale nell’ambito di taluni processi gestionali. Dall’ottimizzazione dell’efficienza operativa alla personalizzazione dei servizi, l’AI offre strumenti avanzati per affrontare le sfide del settore alberghiero con soluzioni innovative e sostenibili. Nello specifico, nell’ambito del presente incarico, la società committente si è avvalsa del know-how e delle competenze tecnico-scientifiche del CUEIM per lo sviluppo della relazione di progetto necessaria alla concretizzazione e presentazione della proposta progettuale, con l’impegno che, in caso di buon esito della proposta progettuale e dell’aggiudicazione del finanziamento, la Salento Resort srl usufruirà del know-



how e del supporto del CUEIM anche nella successiva fase di sviluppo dell'iniziativa progettuale con apposito riconoscimento economico delle attività svolte.

### **S.T.E.P.S.**

Il progetto S.T.E.P.S. “Sinergie Territoriali per l’Empowerment delle Persone e della Società”, iniziativa presentata in partenariato con Inventolab nell’ambito del Bando Sinergie emesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, agisce nell’ambito dell’innovazione sociale, della sussidiarietà territoriale e del community building. Mira a rafforzare l’azione delle imprese sui territori, all’interno del framework del valore condiviso (Shared Value) in piena sinergia con associazioni, scuole, istituzioni e tutti gli enti del territorio interessati allo sviluppo di iniziative a favore delle nuove generazioni. Il progetto pilota S.T.E.P.S. intende co-generare cambiamento per il benessere delle persone e delle comunità territoriali, con un focus sulla provincia di Verona. Oggetto di lavoro sono le nuove generazioni, in particolare nella fascia di età 15-29 anni e con particolare accento sul tema del contrasto alla violenza di genere.

Il progetto S.T.E.P.S. intende quindi rispondere puntualmente al target giovani generazioni e nello specifico al contrasto ai fenomeni di violenza di genere. Si concentra prevalentemente sulla provincia di Verona proprio per le forti sinergie territoriali del partenariato di progetto, con l’obiettivo di sostenere la Provincia nel cammino positivo verso il raggiungimento della piena sostenibilità sociale (la provincia di Verona già si posiziona sopra alla media nazionale nell’attenzione alla costruzione di comunità, all’istruzione e alla parità di genere - Rapporto Territori, ASVIS, 2023).

Nonostante l’aggiudicazione sia avvenuta nell’annualità 2024, le attività progettuali hanno preso avvio nel 2025.

### **STEM**

L'iniziativa progettuale B Corp School presentata sul bando Polaris è stata realizzata in codesign con il Ministero dell’Istruzione (MIM) nell’Avviso per selezione di ETS per iniziative di co-progettazione su sostenibilità e transizione ecologica p, in cui InVento, capofila di progetto, è arrivata prima in graduatoria. È il primo percorso su STEM, sostenibilità e autoimprenditorialità su modello benefit/b corp, grazie al quale studentesse/i della Scuola Second.di 2°Gr. diventano protagonisti della transizione tecno, digital ed ecologica del proprio territorio. Il percorso si compone di laboratori, hackathon, bootcamp, speech ed incontri ispirazionali su coding e robotica, economia circolare e nuove tecnologie, orientamento e donne nelle STEM. Il focus su inclusione delle donne nelle STEM fa parte del dna di InVento e del partenariato che vanta la presenza di SheTech, prestigiosa organizzazione per la diffusione delle STEM tra giovani donne. B Corp School permette di approfondire temi di imprenditorialità, STEM e sostenibilità, con un approccio pratico che sviluppa soft skills (es: critical thinking, teamwork, creatività) attraverso la realizzazione pratica di un’esperienza di simulazione di impresa. I team sono accompagnati da mentor di aziende innovative nel settore STEM, benefit/B Corp, startupper, esperti del mondo accademico e di prestigiosi incubatori nella progettazione e realizzazione di un prodotto/servizio innovativo sostenibile in ambito STEM, che risponde ad una criticità del territorio in cui vivono. I partecipanti sperimentano così le potenzialità applicative delle discipline STEM studiate a scuola, conferendo così alle stesse concretezza e utilità pratica, anche rispetto al loro ruolo nell’aumentare la sostenibilità ambientale e sociale nei territori. Lascito del progetto è l’innovativo protocollo teorico-pratico “B Corp School”, per la diffusione di un’educazione STEM connessa

all'imprenditorialità ad impatto positivo, che raccoglie le esperienze risultanti dal progetto e le buone pratiche applicabili in altri contesti e territori. Il protocollo, replicabile e scalabile, permette la creazione del primo ecosistema di scuole in grado di attuare, diffondere buone pratiche e generare un processo di cambiamento sinergico e sistemico verso modelli tecnologici innovativi e sostenibili, in connessione con comunità e imprese virtuose dei territori.

Nonostante l'aggiudicazione sia avvenuta nell'annualità 2024, le attività progettuali hanno preso avvio nel 2025.

Infine, nell'ultimo trimestre 2024 il CUEIM ha ricevuto comunicazione dell'aggiudicazione di 3 nuove iniziative progettuali internazionali le cui attività sono state avviate nell'annualità 2025, ovvero il progetto **MEDinCHAMBERS** - CROSS-BORDER Chambers' New Service as Driver for Sustainable Fair Trade of Textile Industry Across Mediterranean; il progetto **BIOSTARS** Systemic circular Bioeconomy Solutions to support Start-up and social driven innovation in rural areas ed il progetto **ESG-essentials** *Environment Social and Governance Essentials*.

### **MEDinCHAMBERS**

Il progetto dal titolo CROSS-BORDER Chambers' New Service as Driver for Sustainable Fair Trade of Textile Industry Across Mediterranean è stato presentato nell'ambito del programma Interreg NEXT MED. Il progetto mira a rafforzare il modello di governance transfrontaliera della gestione delle filiere tessili in Italia, Tunisia, Egitto e Turchia, attraverso un processo di aggiornamento sulle normative nazionali ed europee in vigore e di armonizzazione e integrazione delle procedure operative dei diversi soggetti operanti nei paesi coinvolti, grazie ad un'azione congiunta di diverse Camere di Commercio per la creazione di un quadro comune di riferimento di conoscenze (piattaforma helpdesk), regole e rischi, con particolare attenzione a quelli legati alle esigenze e ai vincoli del settore tessile.

### **BIOSTARS**

Il progetto *Systemic circular Bioeconomy Solutions to support Start-up and social driven innovation in rural areas* è presentato a valere sul Programma Interreg Euro-MED – 4° call progetti tematici – Mission 1 del Programma, Obiettivo Specifico 1.1.

BIOSTARS è un progetto di transfer il cui obiettivo è di trasferire e capitalizzare i risultati di progetti di innovazione sociale basati sulla bioeconomia (tra cui finMED, REVIVE e HE BIOLOC) per rivitalizzare le comunità locali rurali nell'area MED, e quindi favorire una transizione verso modelli di produzione e consumo innovativi attraverso il coinvolgimento di piccole e medie imprese locali. Il progetto, guidato da CERTH, sarà realizzato secondo lo schema givers/receivers.

### **ESG Essentials**

Il progetto *Environment Social and Governance Essentials* presentato a valere sul Programma ERASMUS + - Call: KA2 - Strategic Partnership, guidato dalla Camera di Commercio Italiana a Malta, mira allo sviluppo di un CV e corsi di formazione sui temi della sostenibilità e degli ESG a favore di micro, piccole e medie imprese, attraverso alla realizzazione di materiali, contenuti ed azioni di supporto specifico per i soggetti coinvolti

Il progetto ESG Essentials promuoverà il concetto di sostenibilità ed espanderà gli sforzi della Commissione Europea per una finanza sostenibile oltre il settore finanziario/di investimento e le grandi organizzazioni, promuovendo i principi di Ambiente, Sociale e Governance e gli standard ESG, alle PMI e alle microimprese. Attraverso l'implementazione del progetto, il consorzio integrerà gli sforzi europei per muoversi verso un futuro sostenibile sviluppando materiale di formazione e di formazione dei formatori, un processo strutturato, un toolkit e una piattaforma di apprendimento, che consentiranno alle PMI e alle microimprese di familiarizzare, implementare e trarre vantaggio dai principi di ESG e sostenibilità.

### **b3) Proposte presentate e/o in attesa di approvazione/avvio nel primo semestre 2025.**

Le principali proposte progettuali sviluppate sono orientate a realizzare ricerche focalizzate in primis sui temi del management, sostenibili da un punto di vista economico-finanziario, caratterizzate dal ruolo di coordinamento da parte del CUEIM, che in tal modo può operare nell'ottica del rafforzamento delle collaborazioni con le Università Associate.

Tra le principali proposte progettuali presentate e in attesa di approvazione nel primo semestre 2025 si segnalano:

#### ***Progetto SHARE.MedWATER - Strategic Harmonization and Resource Enhancement in the MEDiterranean: Advancing Water Management and Innovation through Non-Conventional Resources***

Il progetto, presentato a valere nell'ambito del programma *Interreg Euro-MED Thematic Strategic Territorial projects – 5th call – Priorità: Smarter MED – Missione: Strengthening an innovative sustainable economy*, mira a proporre soluzioni innovative alla problematica della scarsità d'acqua nella regione Euro-MED causata dal cambiamento climatico e dalla crescente domanda d'acqua in agricoltura, nel turismo e nelle aree urbane, promuovendo l'uso di fonti d'acqua non convenzionali, come le acque piovane, le acque grigie e le acque reflue, attraverso sistemi di stoccaggio, trattamento, riutilizzo e modelli di gestione sostenibili, da sperimentare nelle aree rurali di 7 paesi partner (Cipro, Italia, Spagna, Albania, Grecia, Francia, Malta) – Soggetto Capofila ANETEL (Cipro).

#### ***MedNatSal CO2 - The role of the Mediterranean Natural habitats and business-oriented Saltmarshes to CO2-based solutions for green transition – SO2.1***

Il progetto, presentato nell'ambito del programma *Interreg NEXT MED - Priorità: 2 - A greener, low carbon and resilient Mediterranean - Obiettivo Specifico: 2.1 Promoting energy efficiency and reducing greenhouse gas emissions*, promuove l'uso di habitat naturali a vocazione economica, come saline e impianti di acquacoltura, come soluzioni naturali alternative (NBS) per compensare il carbonio e ridurre le emissioni di gas serra nel Mediterraneo. A differenza dei progetti forestali tradizionali, spesso impraticabili nelle aree aride, il progetto si concentra su regioni come Tunisia, Egitto, Sud Italia e Spagna. Saranno sviluppati nuovi protocolli CO2 adattati a questi ambienti, avviate azioni pilota nelle zone umide, definita una strategia di mercato e partenariati pubblico-privati, e promosse misure di sensibilizzazione e supporto a lungo termine per i progetti NBS nella regione mediterranea.

### ***The4everfactory - Building social, green and digitalized textile value chains for local economic resilience – SO1.2***

Il progetto, presentato nell'ambito del programma *Interreg NEXT MED – Obiettivo Specifico: 1.2 (RSO1.3) Enhancing sustainable growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs, including by productive investments*, affronta le sfide ambientali ed economiche del settore tessile e abbigliamento (T/C) nel Mediterraneo, come l'elevato consumo di risorse e la scarsa adozione di pratiche verdi e digitali, allo scopo di trasformare il settore a livello transnazionale, aiutando le PMI a diventare più sostenibili, digitali e competitive. In tal senso, il progetto introduce e promuove il modello di micro-fabbrica come esempio concreto di produzione circolare e locale, offrendo supporto tecnico, formazione, mentoring e strategie di finanziamento. I principali risultati attesi includono: un'analisi del settore, programmi formativi su misura, la realizzazione di micro-fabbriche pilota e un piano strategico per la transizione, in linea con il Green Deal Europeo. I beneficiari finali sono le PMI, i lavoratori (compresi quelli svantaggiati), le comunità locali e le autorità pubbliche.

### ***SUSTAIN - Supporting SMEs for a Sustainable Transformation of Agri-food side-streams in In Nutraceuticals and cosmeceuticals – SO1.2***

Il progetto, presentato a valere del programma *Interreg NEXT MED – Obiettivo Specifico: 1.2 (RSO1.3) Enhancing sustainable growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs, including by productive investments*, affronta le sfide ambientali del settore agroalimentare nel Mediterraneo legate alla scarsa gestione dei sottoprodotti stagionali derivanti dalla produzione agrifood (vino, olio d'oliva, pomodori e formaggi). Nonostante il loro potenziale, oltre 30 milioni di tonnellate di questi sottoprodotti sono poco valorizzati a causa della mancanza di tecnologie, infrastrutture e competenze, soprattutto tra le PMI dei Paesi del Sud del Mediterraneo. SUSTAIN mira a supportare l'adozione di pratiche circolari da parte delle PMI attraverso cooperazione transnazionale, formazione, accesso a tecnologie e supporto pratico. I principali risultati includono: un Centro di Servizi Aziendali Transnazionale attivo in sei Paesi (Algeria, Libano, Italia, Tunisia, Palestina e Cipro), un ecosistema collaborativo per l'innovazione circolare e tecnologie co-sviluppate e brevettate. I beneficiari finali sono PMI, cooperative, startup, imprese guidate da donne e giovani, cittadini e decisori politici, che potranno accedere a nuove competenze, opportunità e strumenti per politiche basate su dati reali. Il progetto contribuirà a ridurre l'impatto ambientale e a sostenere un'economia mediterranea più verde e resiliente.

### ***GREENGROWTOUR - SMEs Green Growth through Sustainable Tourism – SO1.2***

Il progetto, presentato a valere del programma *Interreg NEXT MED – Obiettivo Specifico: 1.2 (RSO1.3) Enhancing sustainable growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs, including by productive investments*, sostiene le micro, piccole e medie imprese (MPMI) nel promuovere una crescita economica verde e inclusiva nel Mediterraneo, valorizzando le opportunità legate al turismo sostenibile. Attivo in Italia, Grecia, Turchia, Palestina e Libano, esso mira a rafforzare le MPMI – in particolare giovani e donne nei settori agroalimentare ed ecoturistico – attraverso l'adozione dell'eco-innovazione e di modelli di business circolari. Il progetto offre formazione transnazionale, mentoring, supporto per l'adozione di tecnologie pulite, e accesso a piattaforme promozionali e di networking. L'obiettivo è potenziare le competenze imprenditoriali verdi, favorire la diversificazione sostenibile e migliorare la resilienza climatica delle imprese. Trasformando risorse locali e saperi tradizionali in esperienze turistiche sostenibili, GREENGROWTOUR promuove nuove

opportunità economiche e la tutela dell'ambiente nelle comunità rurali fragili, contribuendo alla transizione verde del turismo mediterraneo.

### ***ECAMPMED - Energy & Climate Action Mastery Program for the Mediterranean – SO3.1***

Il progetto, presentato nell'ambito del programma *Interreg NEXT MED – Obiettivo Specifico: 3.1 (RSO4.2) Improving equal access to inclusive and quality services in education, training and lifelong learning through developing accessible infrastructure, including by fostering resilience for distance and on-line education and training*, mira ad affrontare le sfide energetiche e ambientali del Mediterraneo migliorando l'accesso a un'istruzione e una formazione di qualità nel settore dell'energia sostenibile, con focus su Turchia, Algeria, Spagna e Italia, dove si riscontra la mancanza di personale qualificato nei settori "verdi". A tale scopo, esso prevede lo sviluppo di un'infrastruttura educativa moderna e inclusiva per l'apprendimento a distanza e online, supportata da una rete transnazionale di università, istituti di ricerca e ONG. Tra i principali risultati: formazione gratuita e inclusiva per 50 ingegneri – in particolare donne e persone con disabilità – nuovi centri di formazione e una piattaforma digitale con risorse e know-how circa il tema della efficienza energetica degli edifici. Pertanto, il progetto contribuirà alla creazione di una forza lavoro qualificata e resiliente, sostenendo una transizione verde giusta e inclusiva nei Paesi dell'UE e del Mediterraneo.

### ***AQUAMED - Advancing Water Footprint Strategies for Sustainable Potable Water Management in the Mediterranean – SO2.3***

Il progetto, presentato nell'ambito del programma *Interreg NEXT MED – Obiettivo Specifico: 2.3 (RSO2.5) Promoting access to water and sustainable water management*, affronta la crescente crisi idrica nel Mediterraneo, in particolare nella regione MENA, dove infrastrutture obsolete e una cattiva gestione delle risorse idriche minacciano la sostenibilità. A tale scopo, esso implementerà soluzioni innovative per il risparmio idrico e modelli di governance intelligente in cinque Paesi: Grecia, Egitto, Palestina, Algeria e Giordania, con una particolare attenzione all'obiettivo di ridurre lo spreco delle risorse idriche (Non-Revenue Water), migliorare le reti di distribuzione e rafforzare la governance. Attraverso strumenti avanzati come la modellazione idrologica, il monitoraggio GIS e in tempo reale, AQUAMED mira a passare da una gestione reattiva a una gestione urbana e resiliente dell'acqua basata sui dati. I principali risultati includono un toolkit urbano mediterraneo per l'acqua, sistemi testati di misurazione intelligente e rilevamento perdite, e strategie di governance adattate alle dinamiche urbane moderne. Queste soluzioni porteranno benefici alle autorità locali, ai gestori idrici e ai cittadini, garantendo l'accesso all'acqua potabile e contribuendo all'adattamento climatico e alla sicurezza idrica.

### ***"Energia, Acqua e Territorio: sostenibilità multilivello e partecipazione multiattoriale per le nuove generazioni del Comune di Potenza" (EnAcT)***

Il progetto EnAcT, presentato a valere dell'*Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - SNSvS4 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)*, promuove la conoscenza e la partecipazione attiva nell'area di Potenza per soluzioni sostenibili e integrate nella gestione dell'emergenza idrica che riguarda 29 Comuni serviti dalla diga del fiume Camastra. Il CUEIM e il Comune di Potenza, in collaborazione con il

partenariato, coinvolgeranno attivamente le giovani generazioni e il territorio nelle azioni mirate alla gestione efficace delle risorse idrico\_energetiche, in coerenza con gli obiettivi della SNSvS e FNSvS.

### ***SMART TOUR YOUTH - Sustainable Management for a Responsible Tourism Youth Training***

Il progetto, presentato nell'ambito del *Proposal Nr. 101245448 – Programma Alliances for Innovation - Call ERASMUS-EDU-2025-PI-ALL-INNO*, mira a creare un modello formativo innovativo sul tema del management sostenibile del turismo nelle aree costiere ed isole interessate da problematiche legate al cambiamento climatico – 12 partner in 7 paesi (Italia, Spagna, Grecia, Turchia, Cipro, Romania e Slovenia) – Soggetto Capofila – Inco Lab Cluster (Spagna).

### ***ESG4HE: Stimulating inter-connected, innovative teaching and learning for enhanced corporate ESG performance***

Il progetto, presentato a valere del *Programma ERASMUS +, Call KA220-HED-717E0843 - Cooperation Partnership in Higher Education*, promuove la transizione digitale e verde negli istituti di istruzione superiore (HEI) creando opportunità di apprendimento innovative che coinvolgono gli studenti con le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) attraverso la realizzazione di "ESG4HE Living Labs" – 5 partner in 4 paesi (Italia – noi ed ExeoLab, Belgio, Grecia, Cipro) – Soggetto Capofila AGH University of Krakow (Polonia).

### ***Re:Farm – Digital Transformation and Sustainable Farming Ecosystem in Rural Areas***

Il progetto, presentato a valere del *Programma ERASMUS +, Call KA220-ADU-13EFAA56 - Cooperation Partnership in Adult Education*, mira a sviluppare le competenze digitali e a potenziare la capacità imprenditoriale di agricoltori e giovani imprenditori per favorire la trasformazione digitale nelle aree rurali e migliorare la resilienza economica e la sostenibilità ambientale delle comunità – 5 partner in 3 paesi (Italia, Romania - 2, Turchia – 2) - Soggetto Capofila Lag Napoca Parolisum (Romania).

### ***DECODING DIGITAL project under the CERV programme. Call: CERV-2025-CITIZENS-CIV***

Il progetto Decoding Digital mira ad affrontare la crescente necessità di alfabetizzazione digitale, in un panorama digitale in rapida evoluzione. Molti giovani adulti incontrano difficoltà nell'acquisizione delle competenze necessarie per orientarsi nel mondo digitale. Questo progetto fornirà agli studenti universitari di età compresa tra 18 e 30 anni le competenze digitali essenziali, promuoverà il pensiero critico e incoraggerà una cittadinanza digitale responsabile, con benefici indiretti per famiglie e comunità. Il progetto è in linea con la politica dell'UE per il Decennio Digitale, sostenendo gli sforzi per colmare il divario digitale, migliorare l'alfabetizzazione mediatica e aumentare la consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie digitali.

### ***StArT - La destinazione Sostenibile e Armonica come modello replicabile per lo sviluppo delle attività Turistiche e dei territori***

Il progetto StArT, presentato a valere dell'*Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – Vettori di sostenibilità – SNSvS6 del Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica (MASE)*, ha l'obiettivo di elaborare un manuale, che definisca linee guida e azioni strategiche per giovani, cittadini, imprese e istituzioni, finalizzate a promuovere lo sviluppo

sostenibile e armonico delle destinazioni turistiche e diffondere qualità della vita nei territori. Il manuale sarà il prodotto di un'azione di co-creazione coordinata da quattro Atenei appartenenti al network CUEIM, e sviluppato attraverso un approccio collaborativo e inclusivo, secondo il paradigma teorico disegnato dal "Manifesto for The Harmonious Tourist Destination (HTD)" (Vargas, forthcoming).

***GREENABLE - YOUTH - Empowering Youth with Disabilities through Sustainable Farming and Circular Economy - KA220-YOU – Erasmus + Cooperation partnerships in youth***

Il progetto mira a dotare 10 giovani disabili di competenze ecologiche in agricoltura sostenibile ed economia circolare, allo scopo di aumentare la loro occupabilità ed inclusione sociale – 3 partner in 3 paesi (Polonia, Turchia e Italia) – Soggetto Capofila - Alanya Alaaddin Keykubat University (Turchia).

***AI4CULTARS - Artificial Intelligence for enhancing Adolescents' Culture and Artistic Skills – Erasmus + Cooperation partnerships in youth***

AI4CULTARS mira a dare potere ai giovani, in particolare quelli provenienti da contesti emarginati, utilizzando strumenti e percorsi educativi musicali basati sull'intelligenza artificiale per migliorare l'intelligenza musicale, l'autoespressione, le competenze digitali, la creatività e lo sviluppo cognitivo. Il progetto promuove l'inclusione sociale, lo scambio culturale e le pari opportunità di apprendimento, riducendo le disuguaglianze e favorendo la collaborazione transnazionale, sfruttando al contempo le tecnologie digitali per trasformare le comunità e dare potere ai giovani.

***Horizon - IMPACT2025 - Integrated Mobility Platform for Adaptive Climate-Resilient Transportation***

L'obiettivo generale del progetto è sviluppare, dimostrare e implementare un modello di Hub di mobilità urbana integrata insieme a una piattaforma digitale che incorpora tecnologie immersive e modelli di scenari per coinvolgere le comunità nella progettazione di hub di mobilità e trasporto pubblico resilienti al clima. Questa iniziativa consentirà alle comunità di co-progettare spazi urbani che soddisfano le loro esigenze, riducono la dipendenza energetica e migliorano la qualità della vita, contribuendo al contempo alla resilienza climatica e alla sostenibilità. Si prevede che la piattaforma e il design dell'hub vengano creati e implementati in tre aree urbane pilota per convalidarne l'efficacia, l'adattabilità e la scalabilità.

***Progetto ROOTS DISCOVERY - Master in Valorizzazione Culturale tramite la scoperta delle radici locali - UniSalento***

La proposta progettuale, presentata a valere dell'Avviso Pubblico del Ministero del Turismo per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore Turismo finalizzato alla Costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione, si propone di creare un percorso di Alta Formazione, in linea con gli obiettivi strategici delineati nel bando, per dare vita al Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione. Questo hub di eccellenza mira a formare specialisti in grado di innovare e valorizzare il comparto turistico, rispondendo alle nuove esigenze del settore. Il percorso di alta formazione post-laurea, proposto da AFORISMA School of Future in ATS con The Qube ETS, Università del Salento, Regione Puglia, Radici di Puglia APS, RAIZ Italiana APS, è progettato per sviluppare competenze specifiche lungo tutte le fasi del buyer's journey turistico:

1. Awareness (prima del viaggio): strategie di marketing territoriale e promozione della destinazione;
2. Esperienza diretta (durante il soggiorno): gestione dell'accoglienza e creazione di esperienze immersive;

3. Post-viaggio (rafforzamento della brand reputation): fidelizzazione del turista e valorizzazione del passaparola.

Il CUEIM attraverso una lettera di adesione ha espresso la disponibilità a collaborare nelle seguenti fasi ed attività previste dal progetto: 1) Promozione e diffusione dei risultati dell'iniziativa all'avvio e al termine; 2) Orientamento e Selezione dei Partecipanti; 3) Attività di Testimonianza e Mentorship, Stage, Study Tour, attraverso la messa a disposizione di risorse umane esperte; 4) Supporto al Placement. Nello specifico il supporto del CUEIM è previsto nelle attività di ricerca e nello sviluppo di competenze manageriali.

### ***Progetto E.T.HOS. - Eccellenza nel Turismo e nell'Hospitality - UniNA***

Lettera di adesione per esprimere la disponibilità del CUEIM a supportare le attività di training previste dal progetto, presentato a valere dell'*Avviso Pubblico del Ministero del Turismo per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore Turismo*, mettendo a disposizione il proprio network di università, enti di ricerca e soggetti pubblici e privati per favorire l'integrazione tra formazione accademica e applicazione pratica, con riferimento alle strategie di gestione sostenibile nel turismo.

### ***Progetto Sustain - SUSTAINABLE SOLUTIONS FOR FOOD, NUTRITION AND AGRI-INNOVATION IN NIGERIA***

Il progetto a valere sulla priorità "Fame nel mondo", si svolgerà in Nigeria dove Azione Verde è molto ben radicata e ha numerosi progetti in corso, ivi inclusa la creazione di un'università che sarà attiva da qui a un paio di anni.

Il progetto consisterà essenzialmente in un percorso di formazione e capacity building su tre livelli: scuole superiori, agricoltori e operatori delle organizzazioni della società civile.

Il progetto SUSTAIN mira a rafforzare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità attraverso un approccio integrato che coinvolge tre principali gruppi target:

1. Operatori di comunità: verranno formati su tecniche di gestione delle risorse alimentari, riduzione degli sprechi e risposta alle emergenze nutrizionali. Questo aiuterà le comunità a migliorare la distribuzione di risorse e a ridurre la malnutrizione nelle aree più vulnerabili, in particolare quelle rurali.
2. Insegnanti delle scuole: i programmi di upskilling consentiranno agli insegnanti di integrare l'educazione alimentare nei curricula, promuovendo consapevolezza alimentare e abitudini sane tra i giovani. Questo è fondamentale per contrastare la diffusione delle malattie non trasmissibili legate a cattive abitudini alimentari, come diabete e obesità.
3. Agricoltori locali: il progetto mira a ridurre le perdite post-raccolto, migliorare la gestione delle risorse idriche e incrementare la produttività agricola, riducendo al contempo la dipendenza dalle importazioni alimentari. Questo sarà possibile attraverso un programma formativo su pratiche agricole sostenibili e tecnologie emergenti. Il progetto, tra le altre cose, punterà a supportare in particolare meccanismi di collaborazione tra gli agricoltori, nella logica di sviluppare filiere e catene del valore che permettano di organizzare e efficientare la produzione. Particolare enfasi sarà posta sulle donne titolari di attività agricole.

### ***ARTECOM***

Il CUEIM nell'ambito del Progetto **ARTECOM** - ARte, TEcnologia e COMunità: installazioni digitali per la fruizione inclusiva del patrimonio culturale della città - Bando a Cascata - SPOKE 1- Programma RAISE - finanziato dall'Unione Europea ha partecipato ad una procedura di negoziazione diretta indetta dall'Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica – **DISIM**, attraverso la presentazione di un preventivo tecnico-economico relativamente al supporto tecnico-



scientifico per le seguenti attività:

- a) Capitalizzazione dei risultati. Il processo di capitalizzazione aiuta a rendere più accessibili e a promuovere il riuso e il trasferimento di conoscenze e risultati del progetto allo scopo di migliorare le performance, far accrescere la consapevolezza e migliorare la comunicazione dei risultati ottenuti, garantire il contributo sostenibile dell'iniziativa allo sviluppo del territorio.
- b) Spendibilità industriale e replicabilità delle soluzioni proposte. Definizione di un modello replicabile verso altri Comuni/Enti interessati che possano ricreare l'iniziativa progettuale in contesti simili.

La procedura di affidamento si è conclusa nel mese di Maggio 2025.

***Programma Distretto "Distretto del cibo per l'agroalimentare di qualità della piana di gioia tauro e dell'area dello stretto società consortile A R.L." - Accesso ai Distretti del cibo - Il Avviso - Anno 2024 - Decreto Interministeriale n. 0461776 del 18/09/2024 Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste MASAF***

Il progetto si propone di realizzare, nell'arco di 36 mesi, un modello avanzato di bio-economia circolare che valorizzi le risorse e le peculiarità territoriali del DISTRETTO DEL CIBO PER L'AGROALIMENTARE DI QUALITÀ DELLA PIANA DI GIOIA TAURO E DELL'AREALE DELL'AREA DELLO STRETTO. L'iniziativa mira a trasformare le filiere agroalimentari e zootecniche locali in sistemi produttivi altamente sostenibili, in grado di integrare tecnologie innovative per il monitoraggio, la valorizzazione dei servizi ecosistemici, la gestione delle risorse e la generazione di impatti positivi in termini ambientali, economici e sociali.

Il progetto si inserisce nel programma del Contratto di Distretto attraverso la promozione di una strategia integrata che risponda agli obiettivi di sostenibilità e rigenerazione economica del territorio. Esso valorizza il patrimonio naturale e produttivo locale mediante interventi che coinvolgono le aziende agroalimentari del Distretto ed eventualmente su un'ulteriore integrazione progettuale anche le comunità energetiche rigenerative (CER) nel caso di interesse e di applicabilità. Tale approccio mira a ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre gli sprechi, aumentare la resilienza agricola e promuovere l'innovazione tecnologica.

L'organizzazione del progetto si articola su sei Work Package (WP), ognuno dei quali contribuisce in modo interconnesso agli obiettivi generali. Le attività mirano ad ottimizzare la produttività, migliorare l'efficienza organizzativa e rafforzare la capacità del Distretto di generare impatti misurabili e scalabili nei settori agricolo, zootecnico.

***Progetto PREVITOUR Presentato a valere sull'avviso POR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027 - PRIORITA' 1 Una Calabria più competitiva e intelligente - AZIONE 1.1.1 Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3***

PREVITOUR "Previsioni Intelligenti per il Turismo" intende trasformare la gestione del turismo in Calabria attraverso l'adozione dell'intelligenza artificiale. Il progetto prevede la realizzazione di un modello previsionale avanzato per analizzare dati storici e variabili esterne al fine di prevedere i flussi turistici a livello regionale e comunale attraverso un sistema capace di utilizzare grandi quantità di dati e un elevato numero di variabili per ottenere previsioni sulle grandezze di interesse per la programmazione turistica. Per gestire tale aspetto il modello previsionale dovrà utilizzare tecniche di AI in grado di costruire un quadro più chiaro

delle condizioni che hanno portato a generare un determinato dato turistico e ottenere previsioni più precise. Questo consente di rilevare anche dei cambiamenti in corso e mutare di conseguenza la previsione. Il progetto prevede di utilizzare una piattaforma di market intelligence in grado di fornire un'interfaccia per l'utente finale che possa rendere le previsioni e le analisi facilmente accessibili, offrendo un'interfaccia user-friendly che faciliti l'accesso alle informazioni vitali per un'efficace gestione turistica. L'obiettivo è fornire ai decisori nel settore turistico strumenti basati su dati per ottimizzare la gestione delle risorse e migliorare l'esperienza dei visitatori.

### **c) Area Formativa**

Nel 2024 il CUEIM ha promosso numerose iniziative nell'ambito del progetto “Cultura e Formazione per un Futuro Sostenibile”, realizzato con il supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

Tra le principali azioni messe in campo per diffondere e valorizzare una vera e propria cultura della Sostenibilità, un ruolo centrale è stato assunto dai percorsi formativi proposti da The Good Business Academy, un progetto congiunto tra CUEIM e InVento Innovation Lab.

Attraverso pillole formative, webinar e veri e propri percorsi di tras-formazione, l'Academy ha veicolato il paradigma e i principi del good business: un modello che pone il benessere di tutti gli stakeholder come principio guida, non solo per le imprese, ma per ogni tipo di organizzazione. L'obiettivo è integrare la sostenibilità nel purpose e nei processi organizzativi, per diventare a tutti gli effetti organizzazioni ad impatto positivo.

The Good Business Academy si configura come un'iniziativa aperta alla collaborazione con le Università consorziate, con l'intento di co-progettare nuovi percorsi formativi che mettano al centro l'impresa sostenibile, capace di coniugare competitività e responsabilità, costruendo relazioni armoniose con persone, comunità, organizzazioni e ambiente.

Il progetto “Cultura e formazione per un futuro sostenibile” è stato presentato anche al Festival del Management, tenutosi all'Università Bocconi di Milano il 7 e 8 marzo 2024, all'interno del panel “Nuove Regole Europee sulla Sostenibilità Aziendale”, coordinato dai Professori Gianpaolo Basile e Ludovica Principato, con la moderazione di Antonio Pascotto, Caporedattore di TgCom24.

A completamento del percorso, dopo la Prima Convention tematica “Twin Transition. Tecnologia e Innovazione orientate verso la Sostenibilità” (L'Aquila, 30-31 ottobre 2023), nel corso del 2024 sono state realizzate due ulteriori convention, con l'intento di promuovere i valori della sostenibilità e la centralità della formazione come leva di cambiamento culturale e professionale:

- Seconda Convention Tematica: “Dialoghi sulla Sostenibilità. Nuovi percorsi narrativi per una community sostenibile” – Milano, 14 marzo 2024
- Terza Convention Tematica: “Cultura, formazione e nuove professioni per la sostenibilità”, organizzata nell'ambito della 2ª edizione del Forum ESG2030 a cura di Diligentia ETS – Roma, 18 aprile 2024

In tal senso, quindi, il CUEIM ha realizzato il suo progetto seguendo fondamentalmente quattro azioni:

- Offrire un quadro chiaro relativo agli obiettivi raggiunti sulla Cultura della Sostenibilità nel contesto nazionale e internazionale.
- Individuare e valorizzare good practices sulla sostenibilità.
- Attivare percorsi di formazione (diffusione della conoscenza) sui temi della sostenibilità.
- Fornire luoghi di co-progettazione e valorizzazione di eventi, iniziative e progettualità sui temi della sostenibilità

### **Evoluzione prevedibile**

L'identificazione della **roadmap delle azioni** per lo sviluppo strategico in precedenza descritto ha consentito l'avvio di un processo sistematico di efficientamento e di analisi approfondita delle opportunità strategiche e progettuali funzionali all'elaborazione di scenari previsionali rispetto al **budget 2025**. Tali previsioni includono anche i potenziali risultati derivanti da oltre 25 proposte progettuali attualmente in fase di valutazione.

In un contesto caratterizzato da un condiviso impegno a preservare la continuità operativa e, soprattutto, rilanciare il ruolo istituzionale del CUEIM, si pongono le basi per una fase di rinascita strutturata e strategica dell'Ente. Tale percorso di rinnovamento si configura come un progetto innovativo, chiamato a integrare le evoluzioni strategico-operative maturate negli ultimi anni, il lavoro di sviluppo finora implementato, nonché le criticità emerse dall'attuale modello di business.

L'obiettivo è la predisposizione di un piano industriale di risanamento in grado di assicurare la sostenibilità e la funzionalità dell'istituzione nel medio-lungo periodo. Questo piano sarà finalizzato a tradurre gli obiettivi strategici in un programma operativo coerente, concreto e realizzabile, articolato in azioni specifiche di *spending review*, misure di razionalizzazione dei costi e interventi orientati alla valorizzazione della rete multipolare del CUEIM.

La ricerca scientifica continuerà a rappresentare l'asse portante dell'attività istituzionale anche per il 2025. Oltre alla gestione dei progetti in essere, si prevede l'avvio di nuove iniziative in linea con i principi di sostenibilità economica e in continuità con l'esperienza consolidata nella partecipazione a bandi competitivi, sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di cluster tematici quali **Green Growth, Turismo Sostenibile, Industria 4.0**.

Tra le azioni prioritarie previste nel piano di risanamento rientra la valorizzazione della produzione scientifica e dei risultati della ricerca, attraverso:

- la costituzione e l'animazione di partenariati, cluster e gruppi di lavoro;
- la partecipazione a business forum;
- l'organizzazione di workshop ed eventi di rilevanza nazionale e internazionale.

Queste attività confluiranno nella definizione di un *positioning statement* istituzionale del CUEIM quale *hub* aggregatore di know-how: un nodo strategico per la raccolta, la gestione e la diffusione di conoscenze accademiche, banche dati, competenze scientifiche e buone pratiche, orientate alla Terza Missione, intesa come:

- opportunità di favorire l'applicazione diretta e valorizzazione della conoscenza per lo sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori;
- promozione della conoscenza tramite relazioni dirette con il territorio e i suoi stakeholder, secondo l'approccio della *quadruple/quintuple helix* (settore produttivo, istituzioni pubbliche, centri di ricerca e società civile);
- offerta di servizi di ricerca, management e formazione nei settori di competenza, promuovendo innovazione tecnologica e di processo.

Dal punto di vista strategico gestionale oltre ad un'ipotesi di semplificazione della struttura di governo del CUEIM, il nuovo piano di sviluppo prevede tra i principali interventi economici ed organizzativi:

- la ridefinizione delle relazioni funzionali e operative e della collaborazione con la Fondazione CUEIM e con la SIMA;
- la messa a punto della **transizione organizzativa**, per evidenziare i ruoli del personale attivo, le eventuali integrazioni e le ipotesi di riassetto dell'area tecnico-amministrativa rispetto alla gestione delle attività di sviluppo, anche in considerazione delle dimissioni del Direttore CUEIM;
- il conferimento di **deleghe specifiche** ai componenti del **CDA** in funzione degli obiettivi CUEIM al fine di sviluppare il nuovo modello di business e far crescere la struttura, anche attraverso l'implementazione di un sistema di **rewarding aziendale per governance e staff**;
- la definizione del ruolo di consulenti commerciali e responsabili scientifici per il supporto alle attività progettuali e di ricerca;
- l'istituzione di una *cabina di regia* o comitato tecnico a supporto delle attività di sviluppo progettuale, con funzione di indirizzo e coordinamento per il personale dedicato, al fine di consolidare i risultati già ottenuti;
- l'attivazione di nuove partnership strategiche con il sistema imprenditoriale.

Infine, si evidenzia che eventuali ulteriori interventi e adeguamenti strutturali, organizzativi o gestionali saranno oggetto di valutazione da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2025. Tali valutazioni terranno conto dell'evoluzione del contesto operativo, delle esigenze di sostenibilità economico-finanziaria e dell'andamento delle attività progettuali.

In conclusione, il CUEIM sta attuando **un piano di risanamento strategico** per raggiungere la stabilità finanziaria entro il 2026. Attraverso una riduzione mirata dei costi, il rafforzamento delle partnership e l'incremento dei finanziamenti per progetti, l'organizzazione si posiziona per una crescita sostenibile, continuando a promuovere il trasferimento di conoscenza e l'innovazione.

### Stato Patrimoniale e liquidità

La situazione patrimoniale risulta rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad Euro 1.905.891 e dei valori accantonati nel fondo rischi progettuali e nel fondo svalutazione crediti per un totale complessivo pari ad Euro 48.173 nel fondo rischi tributari pari ad Euro 90.204 e nel fondo contenziosi e spese legali pari ad Euro 30.014.

Sotto il profilo finanziario la liquidità derivante dai depositi bancari al 29.05.2025 ammonta ad Euro 572.713.

Il dato finanziario, in linea rispetto all'anno precedente, risente anche nell'esercizio in corso dei ritardi accumulatisi da parte delle amministrazioni pubbliche committenti nell'effettuare le istruttorie valutative relative a costi progettuali già sostenuti e rendicontati dal CUEIM, pertanto, la situazione finanziaria CUEIM può essere comunque considerata stabile alla luce della previsione di significativi incassi legati a progettualità pluriennali concluse ed in fase di conclusione.

La situazione patrimoniale non desta particolari preoccupazioni, mentre quella finanziaria seppure stabile, va attentamente monitorata, rispetto ai suddetti ritardi nei pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche committenti. In ogni caso, giova ribadire che, il CUEIM, in quanto associazione riconosciuta, è dotato di autonomia patrimoniale perfetta, per cui il suo patrimonio è nettamente distinto da quello degli associati, i quali non assumono alcun rischio patrimoniale.

Gentili Associati,

siamo consapevoli che il periodo 2025-2026 rappresenterà un momento cruciale per finalizzare un percorso di sviluppo sostenibile per il CUEIM. Tale percorso dovrà fondarsi su un'attenta valutazione di alternative strategico-operative ma soprattutto organizzative-gestionali, finalizzate alla implementazione di un piano strutturale di risanamento capace di garantire la continuità istituzionale e la piena funzionalità operativa dell'Ente.

Le potenzialità accademiche e scientifiche del CUEIM, l'attuale solidità patrimoniale, unitamente alla volontà più volte condivisa da parte del network accademico di tutelare e valorizzare un patrimonio costruito in oltre quarant'anni di storia, costituiscono i pilastri su cui costruire una nuova fase di rilancio condiviso.

Siamo fiduciosi che, grazie all'impegno di tutti gli organi di governo e alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, il CUEIM potrà affrontare con successo le sfide future, rafforzando la propria missione di ricerca e formazione e preservando il patrimonio di conoscenza e di relazioni che lo contraddistinguono. Un patrimonio fatto di asset scientifici, risultati di ricerca di comprovata qualità, e di una solida rete relazionale multipolare, rafforzata anche grazie all'impegno degli Atenei consorziati nella promozione della Terza Missione.

Questa sfida richiede ora un'azione tempestiva e responsabile: il completamento e l'attuazione, in tempi congrui, di un piano industriale orientato al riequilibrio economico-finanziario e allo sviluppo delle attività istituzionali.

Tale piano dovrà evidenziare le possibili riduzioni di costo, ma anche un percorso che, in tempi contenuti, porti al risanamento ed al processo di sviluppo delle attività CUEIM, assicurandone la continuità e garantendo la funzionalità dell'ente.

L'obiettivo prioritario resta il ripristino della stabilità gestionale e operativa, attraverso un assetto organizzativo più efficiente e un processo decisionale snello, partecipativo e inclusivo, capace di rafforzare l'efficacia delle attività progettuali e assicurare un costante monitoraggio delle performance.

Alla luce di quanto esposto nella presente relazione, nonché dei contenuti della Nota Integrativa e della Relazione dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio 2024, che registra un disavanzo pari a Euro 286.459, con conseguente riduzione del patrimonio netto che si attesta a Euro 1.905.891.

Certi della Vostra condivisione e del Vostro rinnovato impegno, confidiamo in una fase di rilancio consapevole, coesa e orientata al futuro.

Il Consiglio di Amministrazione

# CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INTERRATO DELL'ACQUA MORTA 26 VERONA VR
Codice Fiscale	01564110235
Numero Rea	VR 254557
P.I.	01564110235
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	722009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	9.000	9.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	9.000	9.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	9.329	18.655
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	28
7) altre	-	1.467
Totale immobilizzazioni immateriali	9.329	20.150
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.521.023	1.546.562
4) altri beni	20.929	26.898
Totale immobilizzazioni materiali	1.541.952	1.573.460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.683	9.683
Totale partecipazioni	9.683	9.683
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.683	9.683
Totale immobilizzazioni (B)	1.560.964	1.603.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	428.658	283.173
Totale rimanenze	428.658	283.173
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.150	141.582
Totale crediti verso clienti	6.150	141.582
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.749	7.725
Totale crediti tributari	23.749	7.725
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.641	704.729
Totale crediti verso altri	135.641	704.729
Totale crediti	165.540	854.036
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	672.504	645.321
3) danaro e valori in cassa	585	1.402
Totale disponibilità liquide	673.089	646.723
Totale attivo circolante (C)	1.267.287	1.783.932
D) Ratei e risconti	8.735	4.989
Totale attivo	2.845.986	3.401.714
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.137.835	2.317.556
VI - Altre riserve, distintamente indicate		



Varie altre riserve	54.515	54.514
<b>Totale altre riserve</b>	<b>54.515</b>	<b>54.514</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(286.459)	(179.721)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.905.891</b>	<b>2.192.349</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	90.204	90.204
4) altri	74.283	132.455
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>164.487</b>	<b>222.659</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.614	213.402
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.111	13.333
<b>Totale acconti</b>	<b>153.111</b>	<b>13.333</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.625	149.400
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>97.625</b>	<b>149.400</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.901	6.730
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>9.901</b>	<b>6.730</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.896	13.911
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>12.896</b>	<b>13.911</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.700	589.930
<b>Totale altri debiti</b>	<b>287.700</b>	<b>589.930</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>561.233</b>	<b>773.304</b>
E) Ratei e risconti	1.761	-
<b>Totale passivo</b>	<b>2.845.986</b>	<b>3.401.714</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.694	1.326.377
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	145.485	(671.840)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	69.594	90.865
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>69.594</b>	<b>90.865</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>472.773</b>	<b>745.402</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	302.040	481.453
8) per godimento di beni di terzi	33.877	31.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	229.459	216.807
b) oneri sociali	70.746	66.932
c) trattamento di fine rapporto	20.071	19.364
e) altri costi	1.900	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>322.176</b>	<b>303.103</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.822	25.026
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.730	33.255
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>43.552</b>	<b>58.281</b>
14) oneri diversi di gestione	40.826	25.175
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>742.471</b>	<b>899.493</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(269.698)	(154.091)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	45	34
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>45</b>	<b>34</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.541	895
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3.541</b>	<b>895</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3.541</b>	<b>895</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115	59
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>115</b>	<b>59</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>3.471</b>	<b>870</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(266.227)	(153.221)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	20.232	26.500
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>20.232</b>	<b>26.500</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(286.459)</b>	<b>(179.721)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2024 31-12-2023**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(286.459)	(179.721)
Imposte sul reddito	20.232	26.500
Interessi passivi/(attivi)	(3.426)	(836)
(Dividendi)	(45)	(34)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(269.698)	(154.091)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.552	58.282
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.831	18.718
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	61.383	77.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(208.315)	(77.091)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(145.485)	671.841
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	135.432	(117.120)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.775)	(84.723)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.746)	4.409
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.761	(18.347)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	322.314	(378.047)
Totale variazioni del capitale circolante netto	258.501	78.013
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	50.186	922
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.426	836
(Imposte sul reddito pagate)	(26.068)	(26.500)
Dividendi incassati	45	34
Altri incassi/(pagamenti)	-	(1.622)
Totale altre rettifiche	(22.597)	(27.252)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.589	(26.330)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.222)	(4.389)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.223)	(4.389)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.366	(30.719)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	645.321	676.433
Danaro e valori in cassa	1.402	1.009
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	646.723	677.442
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	672.504	645.321
Danaro e valori in cassa	585	1.402
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	673.089	646.723

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Attività svolta**

Il CUEIM è un'organizzazione senza scopo di lucro; più precisamente è un'organizzazione di ricerca scientifica aperta, che si configura come rete multipolare fra Università italiane, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori che svolge, oltre all'attività istituzionale, anche attività commerciale.

Il bilancio di esercizio di sintesi delle attività è stato redatto, per quanto compatibile e necessario, in conformità a quanto statuito dal Codice Civile nella sezione IX del Libro V, e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

La situazione economico-finanziaria del CUEIM, infatti, è oggetto di un continuo monitoraggio e si presenta stabile e in grado di garantire la continuità e la sostenibilità gestionale alla luce degli impegni ad oggi assunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso gli associati sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%-33%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20-16,67%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il nostro ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati applicando una aliquota del 20%. Tra i costi di sviluppo è iscritto anche il progetto "The Good Business Academy" per il quale è stata applicata una aliquota di ammortamento del 33%.

I costi di sviluppo sono stati a suo tempo iscritti con il consenso dell'organo di controllo..

## Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali	6-10%
Altri beni	10%

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga ai prescritti criteri di sistematicità e costanza nel calcolo degli ammortamenti, ha deliberato di ridurre, a partire dall'anno 2016, il coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

La differente aliquota è giustificata da un minor utilizzo delle immobilizzazioni materiali e un conseguente allungamento della loro vita utile.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Terreni e fabbricati**

Per quanto attiene la voce terreni, si segnala che l'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà. Si precisa, pertanto, che lo stesso non è stato assoggettato ad ammortamento, in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il suddetto valore è stato eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore.

Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da lavori in corso su ordinazione.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione (nello specifico progetti di ricerca) sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento delle attività legate ai progetti. Il criterio adottato è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.



Nel corso dell'esercizio 2014, il criterio di valutazione è stato aggiornato al principio contabile OIC 23 perfezionando il metodo di imputazione dei costi diretti di progetto e la rappresentazione dell'effetto che sul bilancio hanno i progetti di ricerca cofinanziati dal CUEIM.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

CUEIM, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	9.500	(500)	9.000
Totale crediti per versamenti dovuti	9.500	(500)	9.000

Tale posta compare in bilancio per euro 9.500 ed è riferita a quote associative ancora da riscuotere al 31/12/2024.

## Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio è evidenziato nelle seguenti tabelle nelle quali sono esplicitati i valori iniziali, le variazioni e gli ammortamenti del periodo amministrativo ed i valori di fine periodo.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 10.822 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 9.329.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.775	70.841	29.852	8.810	111.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.775	52.186	29.824	7.343	91.128
Valore di bilancio	-	18.655	28	1.467	20.150
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	-	9.326	28	1.467	10.821
Totale variazioni	-	(9.326)	(28)	(1.467)	(10.821)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.775	70.841	29.852	8.810	111.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.775	61.512	29.852	8.810	101.949
Valore di bilancio	-	9.329	-	-	9.329

## Dettaglio composizione costi pluriennali

### Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi The Good Business Academy	9.329	18.655	9.326-	50-
	<b>Totale</b>	<b>9.329</b>	<b>18.655</b>	<b>9.326-</b>	

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a fabbricati, attrezzature, macchine d'ufficio, arredamento oltre a una serie di beni di valore unitario poco significativo, raggruppati nei conti "Altri beni materiali" e "Beni di costo inferiore a 516 euro", acquisiti nel tempo ed ancora utilizzati alla fine dell'esercizio.

Nel corso del 2012 CUEIM ha effettuato un investimento immobiliare per l'acquisto di una sede in Napoli come si evince dalla delibera dell'assemblea degli associati del 20/06/2012. L'operazione immobiliare si è perfezionata il 23/11/2012 con rogito Notaio Giuseppe Cioffi di Napoli rep. 43904 Racc. 19332. Nel corso dell'esercizio 2013 sono state capitalizzate spese di ristrutturazione ed ha avuto inizio il processo di ammortamento di tale immobile. L'immobile è stato locato nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024 non si segnalano investimenti o spese incrementative significative.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.441.513; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 899.561.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.109.084	331.206	2.440.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562.522	304.308	866.830
Valore di bilancio	1.546.562	26.898	1.573.460
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	1.222	1.222
Ammortamento dell'esercizio	25.539	7.191	32.730
Totale variazioni	(25.539)	(5.969)	(31.508)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.109.084	332.428	2.441.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.061	311.499	899.560

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.521.023	20.929	1.541.952

### Operazioni di locazione finanziaria

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.683	9.683
Valore di bilancio	9.683	9.683
Valore di fine esercizio		
Costo	9.683	9.683
Valore di bilancio	9.683	9.683

CUEIM, alla fine dell'esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- **Banca di Verona e Vicenza Bcc:** a fine 2005 CUEIM ha sottoscritto 10 quote della Banca di Verona Bcc per un controvalore di euro 650. Tale partecipazione è stata iscritta in bilancio al costo. Banca di Verona BCC nel corso del 2021 è stata oggetto di una operazione di fusione per incorporazione nella Banca San Giorgio Quinto Valle Agno. Dalla suddetta operazione di fusione è nata Banca di Verona e Vicenza BCC.
- **Data Benc scarl:** in data 17 dicembre 2012 CUEIM ha sottoscritto l'atto costitutivo del raggruppamento consortile denominato Data Benc scarl con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B3; la partecipazione posseduta è pari ad euro 6.000 e tale posta è stata valutata al costo;
- **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** nel 2012, CUEIM ha acquistato quote della Banca di Credito Cooperativo di Roma per un controvalore di euro 3.032; tale posta è stata valutata al costo.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Data Benc Scarl	Napoli	07324311211	258.000	250	294.778	2,330	6.000
Banca di Verona e Vicenza BCC	Verona	02232120246	27.673.596	57.588.662	339.530.690	0,0081	650
Banca di Roma BCC	Roma	01275240586	53.691.436	95.444.042	906.029.880	0,0042	3.032

Si rileva che l'indicazione del capitale, dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dai bilanci relativi all'esercizio 2023 tutti approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	283.173	145.485	428.658
<b>Totale rimanenze</b>	<b>283.173</b>	<b>145.485</b>	<b>428.658</b>

Tale posta è costituita dal valore che, a fine esercizio, avevano i lavori in corso su ordinazione, cioè i progetti non ancora ultimati. Essa compare per l'importo di euro 283.173,36 derivante a sua volta dalle schede di valutazione predisposte per ogni singolo progetto.

Il valore esposto in bilancio alla voce "A2 Variazione delle rimanenze di prodotti (progetti di ricerca) in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" del conto economico (euro 671.840,38) rappresenta la differenza fra il valore dei progetti in corso di esecuzione al 31/12/2023 rispetto al medesimo valore calcolato al 31/12/2022.

Il dettaglio dei progetti in corso di esecuzione alla data del 31/12/2023 è riportato nel prospetto che segue; gli stessi sono identificati dal rispettivo acronimo:

PROGETTI ISTITUZIONALI	RIMANENZA AL 31 /12/2023	RIMANENZA AL 31 /12/2024	DELTA
GREENSMARTMED	6.352,34	124.510,94	118.158,60
MONTAGNA EASY		48.524,61	48.524,61
SICURA_5G	201.985,11	248.924,60	46.939,49
SOSTENIBILITA' MITE	74.835,91	-	74.835,91
PEER COLLAB		6.698,10	6.698,10
<b>TOTALE</b>	<b>283.173,36</b>	<b>428.658,25</b>	<b>145.484,89</b>

Variazione dei lavori in corso di esecuzione in conto economico euro 145.484,89.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.582	(135.432)	6.150	6.150
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.725	16.024	23.749	23.749
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	704.729	(569.088)	135.641	135.641
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>854.036</b>	<b>(688.496)</b>	<b>165.540</b>	<b>165.540</b>

I crediti verso clienti hanno subito un notevole decremento nel corso dell'esercizio.

I crediti tributari sono formati principalmente da un credito Iva pari a 17 mila euro e da un credito IRAP di 5.712 euro,

In ultima analisi, tra i crediti verso altri, ritroviamo principalmente crediti per contributi da incassare per circa 122 mila euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Controparti Italiane	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.150	6.150
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.749	23.749
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.641	135.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	165.540	165.540

Al termine dell'esercizio al 31/12/2024 tutti i crediti facevano riferimento a controparti italiane.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	645.321	27.183	672.504
Denaro e altri valori in cassa	1.402	(817)	585
Totale disponibilità liquide	646.723	26.366	673.089

Il saldo è costituito dai valori in cassa e depositi bancari effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura del periodo, depositati presso primari istituti bancari nazionali. Si evidenzia altresì che, nonostante non esista un vincolo formalizzato con l'istituto di credito, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2020 parte dei saldi di conto corrente sono destinati a garanzia del pagamento del TFR dei dipendenti che, al 31/12/2024, risulta essere di euro 212.614.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.989	3.746	8.735
Totale ratei e risconti attivi	4.989	3.746	8.735

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi su polizze fidejussorie	5.134
	Risconti attivi su assicurazioni	3.484
	Risconti attivi su noleggio cloud, server e domini	117
	Totale	8.735

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio CUEIM è iscritto al valore nominale delle quote associative sottoscritte al momento della costituzione dell'ente, cui si sono aggiunti, nel tempo, i risultati dei vari esercizi.

Nelle tabelle seguenti sono dettagliate le variazioni intervenute nelle diverse poste del patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" comprende la riserva stanziata a fronte della sospensione degli ammortamenti 2020 e l'eventuale arrotondamento ad un'unità di euro derivante dalla necessità di arrotondare all'euro valori contabili in bilancio espressi in centesimi di euro.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	2.317.556	(179.721)		2.137.835
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	54.514	1		54.515
<b>Totale altre riserve</b>	54.514	1		54.515
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(179.721)	179.721	(286.459)	(286.459)
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.192.349	1	(286.459)	1.905.891

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>RISERVA DI UTILI ART. 60 C.7TER DL 104/2020</b>	54.515
<b>Totale</b>	54.515

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
<b>Capitale</b>	2.137.835	Capitale	-	493.164
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	54.515	Utili	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	54.515	Utili	-	-
<b>Totale</b>	2.192.350		-	493.164

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Quota non distribuibile			2.192.350	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA DI UTILI ART. 60 C.7TER DL 104/2020	54.515	Utili
Totale	54.515	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.905.891 euro, è così costituito:

- Capitale Proprio per euro 2.137.835 comprensivo di 2.137.265 euro derivante dai risultati di esercizio accantonati durante la vita dell'ente;
- Riserva di utili art. 60 c.7 ter DL 104/2020 pari a 54.515 euro prelevati dal conto Capitale Proprio a seguito della scelta operata dall'ente di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2020.
- Il patrimonio netto è diminuito di 286.459 euro pari alla perdita di esercizio registrata al 31/12/2024.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente dalla copertura della perdita 2023.

Si ricorda che il CUEIM è un ente senza fini di lucro, a base associativa e come tale ha l'espresso divieto di distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi e di riserve comunque denominate anche nel caso di recesso o di scioglimento del rapporto associativo.

Così come espresso nell'art. 13 dello Statuto dell'ente *"allo scioglimento del C.U.E.I.M i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti secondo deliberazione dell'assemblea degli associati presa a maggioranza di tre quarti, su proposta del consiglio di indirizzo e sorveglianza a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter proseguire efficacemente i medesimi scopi del C.U.E.I.M"*.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	90.204	132.455	222.659
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	58.172	58.172
Totale variazioni	-	(58.172)	(58.172)
Valore di fine esercizio	90.204	74.283	164.487

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 i fondi in oggetto hanno subito una variazione dovuta all'utilizzo del fondo rischi progettuali per 58.171 euro. Il consiglio di amministrazione ha valutato comunque i fondi residui come capienti. In particolare, è stata effettuata un'analisi di dettaglio, che ha consentito di definire la dotazione del fondo rischi progettuali, applicando all'importo relativo ai progetti attivi un indice pari al 10,09%, ponderato sulla base dell'analisi tecnica e del trend storico dei rischi progettuali.

L'attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente, nonché dalla valutazione di indicatori legati alla composizione dei crediti e ai relativi tempi d'incasso, ha consentito la decisione di non provvedere ad ulteriori accantonamenti.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.DO RISCHI PROGETTUALI	44.269
	F.DO CONTENZIOSI E SPESE LEGALI	30.014
	Totale	74.283

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	213.402
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.831
Utilizzo nell'esercizio	18.619
Totale variazioni	(788)
Valore di fine esercizio	212.614

In tale posta di bilancio è iscritto il valore del trattamento di fine rapporto dei dipendenti comprensivo della quota maturata nell'esercizio e della rivalutazione del fondo accantonato al 31 dicembre 2024.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Acconti</b>	13.333	139.778	153.111	153.111
<b>Debiti verso fornitori</b>	149.400	(51.775)	97.625	97.625
<b>Debiti tributari</b>	6.730	3.171	9.901	9.901
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	13.911	(1.015)	12.896	12.896
<b>Altri debiti</b>	589.930	(302.230)	287.700	287.700
<b>Totale debiti</b>	773.304	(212.071)	561.233	561.233

I debiti commerciali verso fornitori terzi si riferiscono a forniture di beni e servizi interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari ammontano ad euro 9.901 euro e si riferiscono a ritenute relative a lavoro dipendente e lavoro autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza, per un totale di euro 12.896, si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico dell'associazione ed a carico dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre.

Si segnala che, tra gli altri debiti, ritroviamo principalmente le spettanze del personale dipendente comprensive dei ratei relativi alle quote di retribuzioni differite, per circa 45 mila euro, i debiti verso enti per i progetti seguiti da CUEIM per circa 55 mila euro oltre a contributi da erogare per 176 mila euro.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Controparti Italiane	Controparti Europee	Totale
<b>Acconti</b>	140.121	12.990	153.111
<b>Debiti verso fornitori</b>	97.625	-	97.625
<b>Debiti tributari</b>	9.901	-	9.901
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	12.896	-	12.896
<b>Altri debiti</b>	287.700	-	287.700
<b>Debiti</b>	548.243	12.990	561.233

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

CUEIM non ha ricevuto alcun finanziamento da parte degli Associati.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	1.761	1.761
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.761	1.761

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di servizi derivanti da progetti a rendicontazione	122.554
Altri ricavi e prestazioni di servizi	135.140
<b>Totale</b>	<b>257.694</b>

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Si specifica che i ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2024 sono tutti realizzati con controparti italiane.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Descrizione Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Diff.	Diff. %
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>742.471</b>	<b>899.493</b>		
7) per servizi	302.040	481.453	179.413-	37,26-
8) per godimento di beni di terzi	33.877	31.481	2.396	7,61
9) per il personale	322.176	303.103	19.073	6,29
a) salari e stipendi	229.459	216.807	12.652	5,84
b) oneri sociali	70.746	66.932	3.814	5,70
c) trattamento di fine rapporto	20.071	19.364	707	3,65
e) altri costi	1.900		1.900	
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>322.176</i>	<i>303.103</i>	<i>19.073</i>	<i>6,29</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	43.552	58.281	14.729-	25,27-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.822	25.026	14.204-	56,76-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.730	33.255	525-	1,58-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>43.552</i>	<i>58.281</i>	<i>14.729-</i>	<i>25,27-</i>
14) oneri diversi di gestione	40.826	25.175	15.651	62,17
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>742.471</i>	<i>899.493</i>	<i>157.022-</i>	<i>17,46-</i>

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.  
Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	115
Totale	115

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

CUEIM ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che lo stesso ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

CUEIM ha alle proprie dipendenze 8 impiegati. Si avvale poi della collaborazione di diversi professionisti per l'elaborazione dei diversi progetti.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

L'ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso all'organo di controllo viene indicato nella tabella seguente:

	Sindaci
Compensi	9.880

Si fa presente che CUEIM, oltre all'organo di controllo sopra citato, ha provveduto a nominare anche un organismo di vigilanza monocratico nella persona del dott. Roberto Franzoni al quale, per l'esercizio in chiusura, è stato accordato un compenso di 5.202 euro.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

CUEIM non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

CUEIM non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	6.000

L'ente al 31.12.2024 ha assunto impegni rappresentati da fidejussioni stipulate a garanzia del buon esito dei progetti seguiti con il MIUR e con altri enti per euro 6.000.

In dettaglio, le fidejussioni sono le seguenti:

- A favore del Ministero del Turismo per il progetto MONTAGNA EASY euro 6.000

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

# Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'ente riporta la tabella seguente:

## Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici che CUEIM ha ricevuto nell'anno 2024

Ente Erogatore	Contributo incassato	Sigla Progetto	Descrizione progetto
M U R Ministero dell'Università e della Ricerca	- 14.899,72	COGITO	COGITO - A COGnitive dynamIc SysTEm to allOw buildings to learn and adapt. Presentato a valere sull'avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020, il progetto va a incidere sul rapporto tradizionale tra uomo ed edificio, sollevando gli occupanti dalla necessità, e possibilità, di agire una serie di comportamenti in grado di incidere positivamente o negativamente sui consumi dell'edificio stesso. Prevede due tipologie di attività: A) Attività di Ricerca Industriale: Stato dell'arte e valutazione delle normative nazionali, regionali e locali in grado di incidere sulle attività progettuali legate al dimostratore. B) Attività di Sviluppo Sperimentale: Edificio cognitivo e utenti: analisi della soddisfazione e accettabilità sociale delle soluzioni tecnologiche proposte.
CURSA Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente	- 166.320,00	FILIERE	Manifestazione di interesse pubblicata dal CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente in data 11 Aprile 2023, il CUEIM ha espresso la volontà di partecipare alla procedura per l'affidamento di un servizio finalizzato a seguire, supportare e implementare le attività imprenditoriali nelle seguenti filiere di consumo: 1) Grano duro pasta, 2) Pesca-acquacoltura, 3) Olio, 4) Bosco-legno. Nello specifico, il CUEIM svolgerà attività di analisi ed approfondimento utili all'individuazione e descrizione delle principali applicazioni esistenti sul mercato a livello nazionale sul tema tracciabilità dei prodotti con riferimento alle filiere di consumo individuate, a partire dagli applicativi realizzati dal CREA e dalle interazioni costituite con questo ente.
Commissione Europea	6.400,00	GREENSMARTMED	Il progetto mira a creare un ecosistema di innovazione tramite la sperimentazione di una metodologia innovativa per PMI e altri stakeholders di rilievo nell'ambito della produzione manifatturiera che parte dalla capitalizzazione dell'esperienza dei progetti GREENOMED in materia di sistemi di produzione e finMED in materia di modalità di accesso ai finanziamenti, con il contributo della GGC come quadro organico di riferimento. Proposto nell'ambito del programma Interreg Euro-MED.
REGIONE CALABRIA - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità Settore 01 - A l t a Formazione, Università, Ricerca Scientifica	9.858,57	IBEG	Proposta progettuale a valere sul POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020. ASSE I - PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE. Obiettivo specifico 1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione. Azione 1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs. L'obiettivo finale è definire un cruscotto decisionale in grado di mettere in relazione il fabbisogno espresso dai giovani under 35 con le politiche attuate dalle pubbliche amministrazioni negli stessi ambiti.

InVento Innovation Lab Impresa Sociale s.r.l.	15.835,60	IOSONOAMBIENTE	In riferimento al Bando in data 09.11.2023 il CUEIM ha sottoscritto n°4 lettere di intenti alle proposte formulate dai seguenti istituti scolastici: IIS FERRARI-HERTZ di Roma, ITIS Da Vinci di Parma, Istituto Omnicomprensivo Statale "G. VERDI" di Milano e ISS Don Milani di Tradate (VA), condividendo gli scopi e la valenza degli interventi individuati nelle proposte presentate, al fine di diffondere i valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e attivare competenze imprenditoriali. L'impegno del CUEIM è quello di sostenere la candidatura dei progetti, ed in caso di aggiudicazione, di realizzare le attività previste, congiuntamente ai suddetti istituti scolastici ed a InVento Innovation Lab Impresa Sociale, ente facente parte della Rete nazionale «Green Community», di cui all'articolo 5 del decreto del Ministro dell'istruzione 25 giugno 2021, recante «Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico e della Rete nazionale (Green Community) per il supporto alle iniziative in materia di sviluppo sostenibile nelle scuole». i progetti possono prevedere attività formative degli studenti, di comunicazione e di divulgazione dei valori ambientali e di legalità, attività di volontariato, nonché attività di promozione di buone pratiche ambientali e di nuovi stili di vita negli ambienti di studio, orientati all'assunzione di comportamenti ecosostenibili.
Comune Orbetello	di 61.007,60	LAGUNA	Procedura di affidamento a seguito di manifestazione di interesse per realizzazione di Servizi di efficientamento impianti della laguna di Orbetello nell'ambito del progetto "Attività di studio e sperimentazione di percorsi per la definizione di protocolli di gestione di attività connesse alla pesca in ambienti lagunari - Lotto 3". Lo scopo principale di questa proposta progettuale è la definizione di Linee guida per una corretta gestione della Laguna di Orbetello, con uno specifico taglio relativo ai servizi ecosistemici.
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	- 122.554,05	MITE	Il progetto presentato a valere nell'ambito dell'avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ha come obiettivo principale la costruzione di un network nazionale nel quale ricreare una community che condivida modelli ed esperienze replicabili al fine di rendere il percorso verso la sostenibilità più semplice, efficiente e competitivo. Il punto chiave è la realizzazione di uno strumento digitale multi-attoriale per la comunità sostenibile all'interno della quale è possibile: - lo scambio e il networking tra diversi soggetti (aziende, istituzioni, associazioni, etc.) operanti secondo i principi dello sviluppo sostenibile; - la condivisione e disseminazione dei risultati, delle buone pratiche e dei materiali di progetto alla quale i diversi attori partecipano; - lo sviluppo di nuove partnership e sinergie tra le istituzioni e le parti interessate, comprese quelle già coinvolte e i nuovi membri della comunità.
MINISTERO DEL TURISMO	45.000,00	MONTAGNA EASY	Il progetto presentato a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo è dedicato al comune di Santo Stefano in Aspromonte in provincia di Reggio Calabria mira al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità. Il progetto "Montagna easy" si pone, dunque, in stretta continuità con le attività di sviluppo locale già avviate, andando ad integrare quella parte di infrastrutture tecnologiche che garantiranno un più facile accesso ai servizi e alle attrazioni ad un pubblico più ampio e variegato, e che permetteranno una più agevole interconnessione con e tra gli stakeholder presenti sul territorio.
Commissione Europea	6.590,00	PEERCOLLAB	La proposta, guidata dalla Università Francisco de Vitoria di Madrid, mira a implementare le modalità di peer assessment all'interno delle Università, attraverso la preparazione di materiali e toolkit specifici su tale metodologia e la rispettiva sperimentazione nelle Università coinvolte dal progetto.
GAL Terra Protetta s.c.a.r.l.	57.349,39	PSR	L'obiettivo del progetto è quello di sostenere la crescita di imprese agricole migliorando o sviluppando le competenze sia di

individuazione che di creazione e mantenimento delle relazioni di filiera e di target/mercati di sbocco. Tale obiettivo tiene conto della natura sistemica dell'impresa e, anche, del ruolo che la stessa impresa svolge sul e per il territorio in cui opera. Infatti, i prodotti derivanti da colture, siano essi vini, olii o altri prodotti agricoli, sono la piena espressione di caratteristiche ambientali, morfologiche, culturali, antropologiche di un territorio.

Finanziato dal GAL TERRA PROTETTA nell'ambito del PSR Campania 2014/2020. MISURA 19 - Sviluppo locale di tipo Partecipativo - LEADER. Sottomisura 19.2. Tipologia di intervento 19.2.1 "Strategie di Sviluppo Locale" - MISURA 16 "COOPERAZIONE" (ART. 35 DEL REG. UE 1305/2013) - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Azione 2 "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)".

RAFAEL - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia è stato presentato a valere sull'avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. L'obiettivo è ottimizzare ed integrare metodologie e tecnologie sviluppate negli anni nell'ambito della Protezione delle Infrastrutture Critiche in una piattaforma, il Sistema alle Decisioni (DSS) CIPCast, che si propone come la piattaforma di riferimento per fornire servizi alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione attraverso il costituendo Consorzio EISAC.IT che ne effettuerà il deployment operativo in Italia.

L'iniziativa progettuale è volta alla creazione di un centro di supporto all'innovazione ed all'inserimento nel contesto produttivo delle conoscenze tecnologiche di alto livello sviluppate da Università e Centri di Ricerca, abilitate dalla tecnologia 5G. Più in particolare, la "caSa Intelligente delle tecnologie per la sicurezza - L'Aquila" a L'Aquila - SICURA - intende sostenere lo sviluppo di nuovi modelli di business, abilitati dal 5G, relativi al tema della sicurezza delle infrastrutture, dell'ambiente e delle città, mediante l'impiego di soluzioni basate su internet delle cose, intelligenza artificiale e con specifica attenzione al tema della cyber security. SICURA sarà il punto di ingresso per l'utilizzo delle tecnologie emergenti, soprattutto per le PMI che caratterizzano in modo rilevante il tessuto produttivo italiano e che spesso sono portatrici di idee innovative ma carenti di metodi e strumenti per la loro proficua finalizzazione economica, ma anche un solido riferimento per chi voglia sviluppare nuove idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, fornendo quindi supporto per la nascita di start-up. L'obiettivo generale delle attività di SICURA sarà la creazione di una efficace osmosi tra il sistema della conoscenza e ricerca ed il sistema economico in senso stretto, anche tramite un'azione di armonizzazione effettuata dall'Ente Locale che conduca a benefici finali di elevato impatto per tutto il territorio di riferimento. In partnership con il CNR e l'università de L'Aquila.

Il progetto intende indagare la natura (tipologia di materiale), l'efficacia e la convenienza economica nell'impiego di nuovi materiali biodegradabili per la realizzazione di reti per l'allevamento di molluschi offshore e come reti di trasbordo e commercializzazione nella fase di sbarco e rivendita. Si intende intervenire sul processo di produzione per migliorare la sostenibilità ambientale e sul sistema di gestione attraverso l'introduzione di polimeri biodegradabili in sostituzione alle ordinarie plastiche e verificare questo miglioramento anche in termini economici. Finanziato nell'ambito PO FEAMP 2014-2020.

Il progetto S.T.E.P.S. agisce nell'ambito dell'innovazione sociale, della sussidiarietà territoriale e del community building. Mira a rafforzare l'azione delle imprese sui territori, all'interno del framework del valore condiviso (Shared Value) in piena sinergia con associazioni, scuole, istituzioni e tutti gli enti del territorio interessati allo sviluppo di iniziative a favore delle nuove generazioni. Il progetto pilota S.T.E.P.

MUR - 162.918,87 RAFAEL  
Ministero  
dell'Università e  
della Ricerca

MINISTERO 80.707,78 SICURA\_5G  
DELLO  
SVILUPPO  
ECONOMICO  
- MIMIT

MINISTERO 303.333,32 SPLAS  
DELLE  
POLITICHE  
AGRICOLE  
ALIMENTARI  
E FORESTALI  
E DEL  
TURISMO

FONDAZIONE 1.080,00 STEPS  
Cariverona -  
Cassa di  
Risparmio di  
Verona,  
Vicenza,

Belluno Ancona	e			<p>S. intende co-generare cambiamento per il benessere delle persone e delle comunità territoriali, con un focus sulla provincia di Verona. Oggetto di lavoro sono le nuove generazioni, in particolare nella fascia di età 15-29 anni e con particolare accento sul tema del contrasto alla violenza di genere.</p> <p>Il progetto S.T.E.P.S. intende quindi rispondere puntualmente al target giovani generazioni e nello specifico al contrasto ai fenomeni di violenza di genere. Si concentra prevalentemente sulla provincia di Verona proprio per le forti sinergie territoriali del partenariato di progetto, con l'obiettivo di sostenere la Provincia nel cammino positivo verso il raggiungimento della piena sostenibilità sociale (la provincia di Verona già si posiziona sopra alla media nazionale nell'attenzione alla costruzione di comunità, all'istruzione e alla parità di genere - Rapporto Territori, ASVIS, 2023).</p> <p>Il progetto definisce un modello di sviluppo territoriale e di business per un'offerta turistica sostenibile. L'obiettivo generale del progetto consiste nella riduzione degli impatti, diretti e indiretti, del turismo sull'ambiente, garantendo allo stesso tempo uno sviluppo sostenibile dei territori e assicurando ampia accessibilità dei beni culturali e naturali. Si intende raccogliere, sistematizzare e verificare scientificamente le buone pratiche sviluppate dalla rete accademica CUEIM e dalle istituzioni pubbliche virtuose, rendendole direttamente e facilmente fruibili ed applicabili dai sistemi territoriali che vogliano adottare modelli di turismo sostenibile.</p>
Università Trento Università Politecnica delle Marche	di e	8.000,00	TURISMO SOSTENIBILE	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio utilizzando il patrimonio dell'associazione riportato alla voce Capitale Proprio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 05/06/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Gaetano Golinelli, Presidente

# **Relazione dell'Organo di Controllo all'Assemblea degli Associati del CUEIM**

Signori Associati,

ai sensi dello statuto sociale e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili. In particolare l'Organo di Controllo ha partecipato, con almeno un suo componente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato le verifiche periodiche;

A conclusione dell'attività svolta, desideriamo evidenziare quanto segue:

## **VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DELL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE**

1. In premessa pare qui opportuno ricordare il contesto in cui si è svolta la gestione 2024 di cui è stata data ampia informativa con la assemblea del 25 novembre 2024. In particolare, per quanto osserva la presente redazione del bilancio, la ferma intenzione della prosecuzione della attività nonostante un risultato – a quella data previsionale - di esercizio ancora particolarmente negativo per l'anno in corso – il nono risultato negativo consecutivo - e una prospettiva per il 2025 non ancora definita ma in cui non si poteva presumere il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nella riunione del CdA che ha approvato la bozza di bilancio 2024, è stata nuovamente ribadita la volontà della continuità; questa espressa attestazione consente ancora, tenuto anche conto della natura dell'Ente, del suo patrimonio e delle previsioni finanziarie per il 2025,, di valutare i criteri adottati nella redazione del bilancio ed il correlato risultato – si ripete ancora particolarmente negativo ed, allo stato, con previsione negativa di bilancio per l'esercizio 2025 – sotto la prospettiva di continuità.

2. L'Organo di Controllo ha constatato il regolare svolgimento delle adunanze degli organi sociali, che sono avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legali e regolamentari.

3. L'Organo di Controllo ha constatato che le deliberazioni assunte dagli organi sociali sono avvenute in conformità alla legge, ai regolamenti e allo statuto sociale.

4. Abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal CUEIM, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e ciò pure nella visione riorganizzativa dell'Ente sopra riportata (i cui risvolti, anche di natura economico e finanziaria, sono stati ripetutamente esplicitati – a tal guisa si richiamano anche le osservazioni riportate nelle proprie relazioni sempre trasmesse all'Ente ed al CdA).

5. Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.



6. Pur nelle considerazioni sopra indicate, abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, la sostanziale complessiva adeguatezza della struttura organizzativa del CUEIM e il sostanziale complessivo rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta e raccolta di informazioni dai Responsabili dell'organizzazione.

#### VALUTAZIONE GENERALE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2024 ha riportato, come previsto, un risultato negativo. Nella propria relazione il C.d.A. approvata il 5 maggio ha evidenziato puntualmente problematiche e possibili prospettive.

La situazione dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

##### Stato patrimoniale

###### Attivo

A. Crediti verso soci	9.000
B. Immobilizzazioni (nette)	1.560,964
C. Attivo circolante	1.267.287
D. Ratei e risconti	8.735

-----

<i>Totale attivo</i>	<i>2.845.986</i>
----------------------	------------------

###### Passivo

A. Patrimonio netto	1.905.891
B. Fondi per rischi ed oneri	164.487
C. TFR	212.614
D. Debiti	561.233
E. Ratei e risconti	1.761

-----

<i>Totale passivo</i>	<i>2.845.986</i>
-----------------------	------------------

###### Conto economico

A. Valore della produzione	472.773
B. Costi della produzione	- 742.471
Differenza A-B	- 269.698

C. Proventi / oneri finanziari	3,541
Risultato prima delle imposte	- 266.227
Imposte dell'esercizio	- 20.232
<b><i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i></b>	<b>(286.459)</b>

7. I documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare del Codice Civile così come risulta modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127; il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato da una Relazione. Nella Nota Integrativa sono dettagliate ipoteche ed impegni.

### **Osservazioni e proposte.**

Per quanto riguarda la gestione, evidenziamo che almeno un membro dell'Organo di Controllo ha partecipato ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, l'Organo di Controllo fa presente di aver proceduto periodicamente al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed al controllo sui principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute e dei proventi realizzati, e della loro archiviazione. Dell'esito delle verifiche periodiche si è data sempre comunicazione al C.d.A. attraverso la trasmissione dei verbali; in esse sono comprese le osservazioni e considerazioni sulla gestione pur nel diverso ruolo dell'organo di vigilanza rispetto al CdA cui spettano esclusivamente le decisioni.

Si è inoltre proceduto al controllo sulla puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché sulla correttezza di tutti gli altri adempimenti fiscali e contributivi. Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza attribuita alla funzione non sono emersi fatti o circostanze significative suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

A corredo del risultato di esercizio 2024, l'organo di Controllo ritiene di rilasciare le seguenti note.

Le scelte dell'Organo Amministrativo, cui compete esclusivamente la responsabilità della redazione del bilancio, sono state improntate sul mantenimento della visione strategica prospettica comunque positiva – confermata dall'attuale CdA e precedentemente espressamente approvata e confermata dall'assemblea dei soci ancora il 6 marzo 2025 - nonostante i risultati negativi conseguiti. La particolare composizione degli associati del Cueim – eccezionalmente qualificata - non danno dubbi all'Organo di controllo sulla consapevolezza delle scelte prese.

L'organo di controllo non ha avuto notizie che impongano di modificare le scelte adottate dall'organo amministrativo.

L'Organo di Controllo, visti i risultati delle verifiche eseguite, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 richiamando sempre la necessità che l'assemblea abbia completa consapevolezza della situazione, che approvi specificatamente i criteri, le valutazioni e le scelte adottate nella redazione del bilancio e che confermi la valutazione positiva sulle intenzioni del C.d.A. di raggiungere anche a medio-lungo termine gli obiettivi prefissati – pur in presenza di perdite - tenendo anche conto della natura e della funzione dell'Ente stesso e delle opportunità derivanti dall'importanza strategica confermata dagli associati.

Verona, 12 giugno 2025

Dott. Matteo Tomasi  
Dott. Michele Zampieri  
Dott.ssa Tatiana Cialdella

Matteo Tomasi

Michele Zampieri

Tatiana Cialdella